

Ricchiuti
CENTRO OTTICO

viale delle Rimembranze
di Lambrate, 11
201434 Milano - Tel. 022158264
info@otticaricchiuti.it
www.otticaricchiuti.it

Silhouette
LAMBRÀA

Il giornale che entra
in tutte le famiglie
del nostro territorio

l'eco

DI MILANO E PROVINCIA

L'ECO È UN GIORNALE CHE NON RICEVE CONTRIBUTO ALCUNO DALLO STATO E DAI PARTITI

Ricchiuti
CENTRO OTTICO

ZEISS

LAMBRÀA

Prezzo 1,20 euro
numero 10 dal 26.10 al 29.11.2022

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DEL MERCOLEDÌ
Per la pubblicità telefonare allo 02.36504509 - redazione@ecodimilanoeprovincia.it
Direzione, Redazione e Pubblicità Via Conte Rosso 1 - 20134 Milano

Testata del 1968 fondata da
Roberto Fronzuti
www.ecodimilanoeprovincia.it

Sono stati notificati 35 milioni di atti negli ultimi mesi; a fine anno saranno circa 50 milioni

Cartelle esattoriali: Salvini saprà imporsi?

La battaglia di Matteo Salvini contro le cartelle esattoriali è sacrosanta. Noi non sposiamo le tesi degli uomini politici e dei partiti, ma sulla questione fiscale Salvini ha ragione; si batte per una giusta causa. Nel recente passato, quelle del segretario leghista potevano considerarsi delle enunciazioni, ma nel futuro prossimo, egli ha un peso determinante nel nuovo governo a guida Giorgia



Meloni. E allora dovrà dimostrare che le sue non sono solo parole. Adesso è il momento di fare i fatti; la situazione è gravissima. Dopo una sorta di armistizio decretato dal governo nei due anni più bui della pandemia, l'Ufficio delle entrate e le migliaia di esattori privati dei quali i Comuni si servono per fare il "lavoro sporco", tutti i giorni si scagliano sulle tracce di cittadini, che non ce la fanno più.

Abbiamo parlato di lavoro sporco affidato ad aziende esterne, mentre i Comuni potrebbero svolgere in proprio i servizi di riscossione, contenzioso compreso. Ma emettono spesso cartelle pazze, accertamenti campati per aria, che poi affidano a società private esterne, per evitare l'impopolarità derivante dallo scontro con i cittadini. Negli ultimi mesi sono stati notificati ad altrettanti cittadini 20 milioni

fra atti e cartelle, 15 milioni della Riscossione e 5 milioni delle Entrate. A fine anno, le notifiche dovrebbero essere circa 50 milioni. Questi dati sono eclatanti. Se lo Stato non interviene con delle sanatorie e con l'annullamento delle cartelle esattoriali di piccolo importo, il problema diventa sociale. Si stima in 5 milioni il numero delle famiglie che non hanno pagato le bollette di luce

■ segue pagina 4

Allarme listeria Pericolosi wurstel e tramezzini

di Giovanni Abruzzo

Le cronache ne parlano da alcune settimane. L'allarme è scattato da pochi giorni dopo la morte di un 82enne che aveva consumato dei wurstel. A causare il decesso, dopo attenti esami, è stato il batterio della listeria. Le autorità sanitarie stanno conducendo indagini sugli alimenti potenzialmente correlati ai casi umani di listeriosi, malattia causata dall'agente patogeno *Listeria monocytogenes*, che colpisce l'uomo e gli animali. La listeria è presente in natura, in terreni, acque, piante e animali come bovini, ovini e caprini, che possono diventare portatori del batterio. Seppur rara, la listeriosi è spesso grave, con elevati tassi di ricovero ospedaliero e mortalità. Nelle persone infette i sintomi variano, da lievi disturbi simil-influenzali, come nausea, vomito e diarrea, a infezioni più gravi, quali meningite e altre complicanze potenzialmente letali. Le persone più sensibili alle infezioni da *Listeria* sono gli anziani, le donne in gravidanza,

■ segue pagina 2

Melegnano / Disabile di 77 anni si recava dal medico

Una multa ingiusta e inopportuna

Raccontiamo ai nostri lettori una storia che, con un po' di buon senso poteva essere risolta subito. Viceversa, la burocrazia ha messo in "moto la macchina" contro una disabile di 77 anni.

Premesso il fatto fondamentale, che la disabile abita a San Donato e che il suo medico di base ha lo studio a Melegnano; e che in una situazione di urgenza medica, la signora -senza accorgersi- ha percorso la zona

a traffico limitato. Preso atto che le solite telecamere (perché i vigili non si vedono più per strada) hanno consentito agli addetti alla Polizia locale di notificare

■ segue pagina 12

Sesto. / Ridotta la sede stradale

Incrocio pericoloso



L'incrocio prima del restringimento stradale

■ articolo a pagina 11

G. B. Vico Per conoscere 4000 anni di storia

La lettura e lo studio de la Scienza Nuova di Giambattista Vico, alla distanza di 275 anni dalla scomparsa dell'autore, è più che mai di interesse universale e fonte unica per conoscere il cammino dell'umanità, nel corso dei quattromila anni di storia indagati. Vico analizza l'arco temporale che va dall'inizio del mondo (3760 a.C.) al Rinascimento.

■ a pagina 3

San Donato / A 60 anni dal tragico attentato

Ricordo di Enrico Mattei



■ segue pagina 10

■ di Ubaldo Bungaro

C'ero quella sera piovosa del 27 ottobre 1962, con quella nebbiolina che ti entra nella pelle, tipica dell'autunno milanese. Ero un fotoreporter inviato speciale dell'Agi (Agenzia Giornalistica Italia), un'agenzia che faceva parte del gruppo Agip Eni. Seguivo, in particolare, tutte le iniziative dell'allora presidente dell'Eni, Enrico Mattei. Quella sera del 27 otto-

DALLO ZIO
PIZZA AL TRANCIO
FORNO A LEGNA

**servizio
a domicilio
gratuito**

Tel. 02 26412365
viale Rimebranze, 16 Milano

ATTUALITÀ

Come si manifesta, cause, conseguenze e terapia. Come affrontarla

Sindrome di Hikikomori

di Linda Tarantino

La sindrome di Hikikomori è un fenomeno che arriva dal Giappone ed è stata scoperta dallo psichiatra giapponese Saito Tamaki, come afferma la dottoressa Valentina Di Liberto, sociologa e presidente della cooperativa sociale onlus Hikikomori di Milano (www.centro-hikikomori.it), fondata nel 2012 e che si occupa delle nuove dipendenze comportamentali quali gioco d'azzardo, dipendenze tecnologiche, dipendenza affettiva, shopping compulsivo e dei fenomeni di ritiro sociale. Negli ultimi 5 anni e in particolare dopo la pandemia, il ritiro sociale e la sindrome Hikikomori, da autoreclusione volontaria, dal Giappone si sta diffondendo anche in America e in tutte le società industrializzate europee, tra cui l'Italia. I soggetti colpiti dalla sindrome, partono da un'età compresa tra gli 11/12 anni fino a 35 anni. Nei minori appare critico il passaggio dalla scuola media alle superiori (fascia a rischio 11-13 anni) ed affetti ne sono l'80% ragazzi e 20% ragazze. La sindrome si manifesta negli adolescenti che mostrano un ritiro sociale lento, assumono comportamenti di isolamento dal contesto sociale e scolastico, hanno problemi a socializzare, si sentono inadeguati, hanno un profondo senso di vergogna, non si accettano, si sentono oppressi, non si sentono all'altezza dei



loro coetanei, non prediligono i giochi di squadra e gli sport competitivi quali calcio, basket o pallavolo. Sono ragazzi intelligenti, sensibili ed hanno un buon livello di autocritica, ma molte volte sono vittime di bullismo scolastico.

Spesso la causa, che genera una sintomatologia iniziale legata all'ansia, è riconducibile in parte alle alte aspettative dei familiari soprattutto sul rendimento scolastico: una mamma iperprotettiva che limita la crescita del ragazzo nell'esplorazione del mondo esterno con fiducia, un padre assente con il quale entra in contrasto; alta fragilità emotiva.

La famiglia spesso si preoccupa per le assenze scolastiche fino all'abbandono e soprattutto per il rendimento, perché all'inizio è alto, ma poi peggiora gradualmente nel passaggio alle scuole superiori. Molto spesso, sostiene la dott.ssa Di Liberto, alcuni genitori

intervengono in maniera tempestiva, si mostrano vicini e sensibili; altre volte ci sono famiglie che non riconoscono il disagio del figlio, lo giudicano in modo negativo, entrano in conflitto ed il ragazzo non chiede il loro aiuto, si isola nei confronti della famiglia arrivando a mangiare da solo in stanza.

Questa forma di disagio è legata a disturbi d'ansia, stati di angoscia, fobia sociale e scolare, che i ragazzi contengono rifugiandosi nel mondo virtuale e in particolare sui videogiochi, dove trovano una nuova comunità disposta ad accettarli e in cui si sentono al sicuro. È necessaria, sostiene la specialista, una presa in carico tempestiva dei ragazzi che sviluppano forme di ritiro sociale attraverso percorsi di psicoterapia individuale e di gruppo e un parallelo lavoro con i genitori per aiutarli ad acquisire nuove competenze nella gestione delle dinamiche

relazionali. I percorsi di psicoterapia possono aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza delle loro difficoltà e dare una svolta alla loro vita attraverso un lavoro profondo di scoperta di loro stessi, rielaborando episodi traumatici che possono aver contribuito alla chiusura e alla percezione del mondo e degli altri come 'minaccia'. Il recupero può avvenire nel giro di 1/2 anni per i casi meno complessi, per quelli con un ritiro più grave è essenziale un monitoraggio terapeutico più lungo e un periodo di inserimento sociale e scolastico. È essenziale per il pieno recupero dei ragazzi fare un lavoro parallelo con i genitori, affinché si mettano in atto dinamiche più funzionali, che possano accompagnare i figli ad affrontare meglio e con nuova fiducia il percorso di vita e di realizzazione personale.

Valentina Di Liberto
Sociologa e presidente della cooperativa sociale onlus Hikikomori

Segue dalla prima pagina...

Pericolosi...

i neonati e le persone con deficit del sistema immunitario. Per l'uomo il principale veicolo di trasmissione è il consumo di cibo. La listeria, infatti, tende a proliferare negli alimenti, soprattutto in quelli freschi, ma sopravvive anche sulle superfici con cui vengono a contatto come quelle di posate, contenitori, coltelli, e nel frigorifero. In generale, i cibi più a rischio sono quelli pronti al consumo, come i wurstel nel caso dell'uomo deceduto, inclusi i surgelati. Indagini batteriologiche hanno rinvenuto la listeria in tramezzini al salmone. Le buone pratiche di produzione degli alimenti e il rispetto delle prassi igieniche rivestono un'importanza fondamentale per tutelare la salute pubblica.

Gli esperti comunque stimano che un terzo dei casi di contaminazione sono causati dal proliferare di *Listeria monocytogens* in alimenti preparati in casa e conservati in frigo. Per evitare rischi l'esperta di pH labs, Monica Filippini, suggerisce: "Rispettare la data di scadenza, mantenere una temperatura del frigo minore di 5°C, tenere separati i cibi crudi (vegetali e carni) da quelli cotti o pronti al consumo, lavare molto bene i vegetali da consumare crudi e cuocere i cibi in modo appropriato, non far mangiare a bambini molto piccoli salsicce crude o pesce crudo". Poche ma chiare prassi di produzione e conservazione dei cibi per evitare allarmismi e continuare a consumare i nostri cibi preferiti.

L'appuntamento a Cascina Cuccagna

Tradizione letteraria...

La scorsa domenica 9 ottobre alle 19.00, si è chiusa la II° Edizione di Edita la fiera dell'editoria, appuntamento con le Case editrici e gli operatori del settore fra scrittori e nuove testate giornalistiche.

La due giorni, patrocinata dal Comune di Milano, è stata organizzata da Edoardo Meazza www.edoardomeazza.it esperto di comunicazione e relazioni esterne e Panesi Edizioni.

L'appuntamento si è svolto a Cascina Cuccagna, nell'omonima via all'interno di una location del '700 che sta diventando sempre più punto di riferimento di eventi culturali, grazie anche alla presenza di una foresteria e di un ristorante di prestigio, meta gastronomica per tutte le età.

Presenti come osservatori e volontari, abbiano prestato la nostra opera insieme ad altri in un contesto di grande fermento intellettuale, rilevando ancora una volta quanto faticoso e stimolante per le case editrici italiane e i giovani talenti letterari trovare spazio in un paese, negli ultimi posti per lettura.

L'Italia ha una lunga tradizione letteraria di case editrici, se pensiamo che il primo tipografo italiano fu il messinese Giovanni Filippo De Lignamine (1408) attivo durante il papato di Urbano II°. Terminata l'emergenza pandemica, quelle attive che hanno pubblicato almeno un nuovo libro in un anno sono 5.153 con una crescita di 301 unità all'anno quasi una ogni giorno.

In Italia, secondo gli ultimi dati pre-pandemici dell'associazione di categoria, vengono messi sul mercato 130.000.000 di volumi all'annata metà 65.000.000 però ritorna indietro e probabilmente ciò è dovuto al fatto che oramai si stampano troppi libri anche grazie al on-demand.

La domanda nasce spontanea come è possibile che una così vasta produzione editoriale abbia prodotto una nazione come la nostra al III° posto per analfabetismo cognitivo...?

Emanuele Carlo Ostuni



di Milano e Provincia

Direttore responsabile
Roberto FronzutiVice direttori
Giovanni Abruzzo
Giuseppe TorregrossaConsiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo OstuniComposizione e impaginazione
In proprioStampa
Tipografia CommercialeAutorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e ProvinciaAutorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud MilanoGli articoli firmati impegnano
esclusivamente l'opinione dell'autore.
Gli articoli non firmati sono attribuibili
al direttore responsabile.L'ECO
DI MILANO
E PROVINCIACERCA AGENTI
ESCLUSIVI DI ZONA
(ANCHE
PENSIONATI)GUADAGNO
MENSILE E FORTI
PROVVIGIONI
TEL. 02 36.50.45.09scrivete a:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it

Da luoghi manzoniani

I percorsi di Renzo e Lucia da Lecco a Milano

di **Osmano Cifaldi**

Lecco - Quella industriale città si affaccia da sempre "...in quel ramo del lago di Como che vien, quasi a un tratto, a restringersi, e a prender corso e figura di fiume...". La città conserva i luoghi dove Alessandro Manzoni ambientò i "Promessi sposi" fra la sponda di Lecco ed il lago di Garlate, collegati dal grande



Osmano Cifaldi

fiume Adda, territorio in cui è ambientato il fascinoso romanzo. Il Manzoni non intendeva descrivere elementi reali ad eccezione di alcuni luoghi storicamente certi come il convento di Pescarenico di Fra Cristoforo, la rocca dell'Innominato a Vercurago, la casa di Lucia.

Tutto comincia in una stradiciola di montagna: "...tornava bel bello dalla passeggiata verso casa, sulla sera del giorno sette novembre dell'anno 1628 don Abbondio...". Era appena uscita la prima edizione del romanzo che già si cercavano i luoghi in cui s'incardinava il romanzo. Don Lisander a chi gli chiedeva spiegazioni si trincerava dietro un misterioso riserbo. Allora anche noi abbiamo deciso di saperne un poco di più sulle peripezie

esistenziali di Renzo e Lucia, di don Abbondio, di fra Cristoforo, dell'Innominato, insomma dei personaggi chiave che hanno dato vita al romanzo. Incominciamo col visitare il "Caleotto, oggi villa Manzoni. E' ancora un bell'edificio che si trova al numero 7 di via Guanello a Lecco e che conserva importanti cimeli manzoniani contornati in ambienti con arredi originali di due secoli fa. Al piano terra vivono la cucina, la sala da pranzo, uno spazioso salone, un cortile porticato. Al primo piano le camere da letto; ora è ospitata la pinacoteca comunale. Dalle finestre della villa si possono ammirare i monti che chiudono alle spalle Lecco, col profilo inconfondibile del "Resegone dai molti cocuzzi in fila, che inverlo lo fanno somigliare ad una sega..." Nel 1630 "...Lecco, borgo già considerabile, che s'incamminava a diventare città..." contava poco più di seimila abitanti. Erano fabbri, filatori di seta, mercanti, pescatori e abili manifatturieri di metalli ferrosi. Attorno si stagliavano i paesi di Pescarenico, Maggianico, Olate, Acquate. In uno di questi due ultimi paeselli, vivevano Renzo e Lucia entrambi attivi come filatori di seta in una manifattura del posto. Al numero 27, ove è attiva un'osteria, si vuole abitassero Agnese e Lucia Mondella. Dalla salita "dei



Bravi" si scende verso Olate, macchiettata di villette civettuole. Al numero 19 di via Caldane ci attende una casetta in "odore" di Agnese e Lucia che, dopo il busare sommosso di Renzo, per vie traverse raggiunsero di soppiatto la canonica per estorcere le nozze al pavido curato. Proseguendo in salita per la via si giunge alla vecchia chiesa parrocchiale di Olate che corrisponde alla descrizione del romanzo. Qui avvenne il parapiglia in canonica "Perpetua, tradimento, aiuto" grida stravolto don Abbondio. Mentre Renzo e Lucia sfuggono ai bravi cercando protezione nel convento di Pescarenico... un gruppetto di case abitate la più parte di pescatori. Il convento era situato in mezzo alla stra-

da che da Lecco conduce a Bergamo. Oggi Pescarenico è un quartiere molto animato ben lontano dalla quiete del tempo descritto dal romanzo, resta però l'antico convento abitato dai Cappuccini fino agli editti napoleonici del 1798. Il portone di quell'antico convento "...s'apri a Renzo e dallo spiraglio apparve la faccia pallida e la barba di fra Cristoforo". Il frate consigliò Renzo di recarsi a Milano dai Cappuccini di Porta Orientale, mentre Agnese e Lucia sarebbero state condotte a Monza nel monastero di Gertrude. Lasciamo Pescarenico non senza lanciare uno sguardo laddove sorgeva il turrato palazzotto di don Rodrigo che fece rabbrivire Lucia. Il severo edificio si è cre-

duto di identificarlo a Olate in via Luera di fronte a via Bellavista, dove oggi sorge villa Salazar. Alla notizia della fuga di Renzo e Lucia, don Rodrigo incaricò un uomo senza scrupoli, l'Innominato, di occuparsi della loro cattura. Costui abitava in una rocca posta sulla cima di un poggio a sette miglia circa da don Rodrigo. Da lassù si domina il reticolo di strade di tutto il territorio sottostante. Questo aspro sito lo si trova a Vercurago, da dove si sale al vistoso e celebrato santuario di Gerolamo Emiliani in Somasca e poi per la rocca, percorrendo una strada per una mezz'ora laddove a quel tempo era indicato il confine tra la Serenissima di Venezia e il potente Du-

cato di Milano. Gerolamo Emiliani era il protettore degli orfanelli e il fondatore dei "Martinitt". In questo solitario luogo avvenne il colloquio tra il cardinale Federico Borromeo e l'Innominato che, di fronte all'uomo di Fede, si levò il cappello chinando quella fronte tanto carismatica.

E le sofferte strade, percorse da Renzo e Lucia, finalmente s'incontreranno lontano dalle tormentate terre del lecchese con quelle della grande Milano, capitale del Ducato ove il coinvolgimento seguirà un tracciato diverso e ancora sofferto per via della funesta peste che avvolse la città in un sudario di dolore indicibile e di morte. Appunto a Milano nella zona centrale di Porta Venezia, in corso Buenos Aires numero 1, sorge il palazzo Luraschi di fine Ottocento che conserva nel suo androne un sorprendente ricordo del capolavoro di don Lisander attraverso i suoi principali personaggi. L'armoniosa corte ospita dodici busti scolpiti, allineati sul cornicione che rappresentano altrettanti personaggi dei "Promessi sposi": Lucia - Renzo - padre Cristoforo - Agnese - don Rodrigo - il cardinale Federico Borromeo - l'Innominato. Un inaspettato e sorprendente omaggio al patri-monio di storia milanese e lecchese.

A distanza di quasi tre secoli dalla scomparsa dell'autore della "Scienza Nuova"

G.B. Vico, per conoscere 4000 anni di storia

Continua dal numero precedente

Le originarie terre, messe a coltura da Ercole dopo l'incendio della grande selva, sono state le prime prede del mondo (pag. 976). Inizia così, dalle fatiche d'Ercole la storia dell'agricoltura. I terreni "venivano segnati". È questo un antico termine, ma non bastava a evitare le contese e le razzie. Pur in presenza della delimitazione del proprio terreno, il despota di turno faceva di tutto per impossessarsi dell'altrui campo agricolo. Ci vollero secoli di conflitti, per affermare il diritto alla proprietà privata. Con la prima legge agraria e con il riconoscimento della possibilità di lasciare in eredità i campi agricoli

ai propri figli, iniziò per gli agricoltori una vita di relativa tranquillità. Nell'epoca Eroica, ci furono lunghe contese fra plebei e patrizi romani, sfociate in lotte cruente.

L'INIZIO DEL COMMERCIO

Con lo sviluppo del mondo agricolo prende corpo anche il commercio e l'esigenza di esportare i propri prodotti. In questo contesto nasce il "conio" la moneta. "I reami ebbero incominciamenti dai primi regni divini di Giove, in forza de' di lui auspici" (pag. 976). Agli albori dei commerci si usarono le medaglie nate per uso militare. Anche in questo caso si registra qualcosa di inspiegabile, di divino: l'uso di scambiare le medaglie per esercitare il commercio si ritrovò co-

mune fra popolazioni egizie, antichi toscani, romani e inglesi. Da un punto di vista grafico, le monete si fregiavano di un geroglifico raffigurante un'aquila in cima a uno scettro. Con il passare del tempo, il termine medaglia fu sostituito con moneta e successivamente soldo (deriva dalla paga del soldato); il termine ancora in uso nella nostra vita quotidiana.

IL DIVORZIO

Nella Scienza Nuova l'autore dedica una trattazione ai diritti civili, ai vincoli familiari e al divorzio. Per avere un'idea di tutto il tempo sprecato dagli uomini in fatto di diritti, si pensi al divorzio, che è stato introdotto in Italia solo nel 1970. "I Romani furono diffidenti le nozze per questa

proprietà, individua vitae consuetudo; e appo gli stessi assai tardi s'introdusse il divorzio" (pag. 986). Ci sono voluti oltre 2500 anni prima che in Italia venisse varata la legge che dà la possibilità a marito e moglie di sciogliere il vincolo del matrimonio. In Europa gli antichi Germani e in Italia i Romani concepivano la vita di coppia ispirata alla monogamia. Si pensava alla famiglia con al centro una copia stabile; ma quando il matrimonio non funzionava, i legislatori avevano previsto il divorzio.

I PRIMI SCRITTORI

Quando lo strumento di comunicazione era rappresentato unicamente dai geroglifici, le menti illuminate si posero l'obiettivo di raccontare per tramandare

la storia alle future generazioni. Mille anni dopo "le Nazioni fondate" si manifestarono i primi scrittori (2600 a.C.). Si incominciò a scrivere del Diritto naturale delle Genti e bisognava spiegarlo con chiarezza attraverso i geroglifici. "Talchè questa prima età del mondo si può dire con verità occupata d'intorno alla prima operazione della mente umana" (pag. 980). Dobbiamo ai primi scrittori la conoscenza che ci è pervenuta del mondo antico. Vico narra di una zona buia del passato dell'uomo, che non si è riusciti a esplorare; questa zona sarebbe molto più vasta senza i primi pionieri della scrittura, che con le loro testimonianze hanno permesso di partire da una base, per esplorare 4000 mila anni di storia. "Prima conoscere, poi

giudicare le cose". Questa frase di Vico anticipa di 300 anni l'assunto del presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, "conoscere per deliberare". Sono sempre gli scrittori a farci sapere che nella Grecia, prima dell'era dei filosofi, fin dall'età di Omero si potevano trovare le cose necessarie, quelle utili, comode, piacevoli e perfino superflue del lusso (pag. 981).

Roberto Fronzuti

Continua; sul prossimo numero pubblicheremo il diciassettesimo capitolo.

I numeri di pagina citati nei testi, si riferiscono all'edizione edita da Bompiani, dei cinque libri de la Scienza Nuova.

Il virgolettato nel testo, è dell'autore.

METROPOLI

Alla sperimentazione partecipano alcuni alunni e alunne della scuola elementare Arcadia

Arriva IPA2X, il rover che aiuta i pedoni

di Cristina Fabris

Ibambini e le bambine della scuola Arcadia, nel quartiere Gratosoglio, hanno avuto un assistente speciale per attraversare la strada: il robot IPA2X che, per la prima volta a Milano, li ha aiutati a raggiungere la scuola in sicurezza, sotto il vigilante controllo degli agenti della Polizia locale. Il progetto europeo IPA2X, finanziato da EIT Urban mobility, un'iniziativa dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), organismo dell'Unione europea, è finalizzato a studiare l'adozione di rover robotici a supporto della mobilità attiva in contesti urbani per migliorare la sicurezza dei cittadini, ridurre l'inquinamento acustico e ambientale e contenere i costi di gestione dei servizi. La sperimentazione del robot IPA2X nel Comune di Milano ha coinvolto alcuni insegnanti e circa cinquanta alunni e alunne di due classi, una quarta e una quinta



della scuola primaria dell'Istituto Arcadia, che ha aderito all'iniziativa. L'attività sul campo è stata preceduta da un percorso formativo sul tema della sicurezza stradale e delle nuove tecnologie, condotto con la collaborazione della Scuola del Corpo di Polizia locale. La sperimentazione del rover, sviluppato da Hipert e Lifetouch, è avvenuta in un contesto reale, ma con

uno scenario futuristico: il robot, dotato di sensori e videocamera, ha infatti informato il conducente della vettura, fornita da Skoda e dotata di connettività e interfaccia in grado di comunicare con il rover, della presenza di pedoni in procinto di attraversare e successivamente avvertito gli alunni e le alunne del via libera. La presenza della Poli-

zia locale ha garantito la sicurezza nel corso della sperimentazione e ha consentito di raccogliere utili feedback sull'adattabilità del robot nei diversi contesti in cui potrebbe essere chiamato a operare. Mentre bambini e bambine hanno fornito le valutazioni sulla percezione di sicurezza durante l'attraversamento e sulla facilità di lettura e comprensione dei messaggi

inviati dal robot.

La progettazione di innovativi strumenti di robotica a supporto della sicurezza stradale costituisce uno degli strumenti messi in campo per ridurre i rischi a cui sono soggetti gli utenti della strada, in particolar modo quelli vulnerabili. La condivisione e lo sviluppo di know-how ed esperienze sulle tecnologie esistenti, tra cui l'Intelligenza artificiale, il Real time computing, l'Internet of things (IoT) e il 5G sono stati gli ingredienti del progetto IPA2X che ha coinvolto il Comune di Milano, il Comune di Modena, il Living lab di Lubiana, il Politecnico di Monaco di Baviera, il Politecnico di Praga, Skoda e le start up Hipert e Lifetouch.

“Garantire l'accesso alle scuole in sicurezza - ha commentato Anna Scavuzzo - è una priorità a cui continuiamo a lavorare con diversi interventi, sia strutturali come le piazze aperte, le strade car free, le zone 30 e le strade scolastiche,

sia con il supporto della Polizia locale e dei Nonni amici. Ogni sperimentazione e possibile innovazione tecnologica è certamente un'occasione per studiare nuove modalità di intervento”.

“Milano si conferma una delle città italiane più attive - ha dichiarato Arianna Censi - nel campo della sperimentazione di strumenti innovativi volti a migliorare la sicurezza della mobilità urbana. Grazie a queste innovazioni si riusciranno a sviluppare soluzioni sempre più ecologiche, sicure e intelligenti per la mobilità urbana”.

“L'educazione dei ragazzi e delle ragazze al rispetto delle regole del codice della strada - ha concluso Marco Granelli - è uno dei compiti della Polizia locale, per formare dei giovani responsabili che abbiano cura della propria sicurezza in strada e di quella di chi sta loro intorno. E questo oggi a Milano lo si è potuto fare anche con un robot”.

Con il bando “Prossima Impresa” un sostegno per migliorare competitività e sostenibilità

Dal Comune 1,2 milioni alle micro imprese

Fondi per 1,2 milioni di euro destinati alle micro e piccole imprese di prossimità e ai negozi di vicinato che con la loro presenza contribuiscono al presidio del territorio e alla vitalità dei quartieri, al di fuori del centro cittadino. Grazie al bando “Prossima impresa 2022” il Comune di Milano, con il sostegno di Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi (che finanzia 200.000 euro del totale), stanziando contributi a fondo perduto e a prestito agevolato vincolati a sostenere gli investimenti delle attività più piccole presenti in tutti i municipi, ad

esclusione del Municipio 1. A concorrere saranno le imprese regolarmente iscritte al Registro da almeno 12 mesi, operanti nei settori del commercio al dettaglio, dell'artigianato, della somministrazione di alimenti e bevande, dei servizi, del turismo, della cultura e di altri settori funzionali allo sviluppo socio-economico dei quartieri della città. La dotazione finanziaria messa a disposizione complessivamente è pari a 1,2 milioni di euro. Il valore del progetto candidato dovrà ammontare tra gli 8.000 e i 60.000 euro. L'agevolazione concessa

sarà pari al 75% del costo del progetto (il 50% erogato come contributo a fondo perduto, il restante 25% come prestito a tasso agevolato). “È un momento davvero critico per i piccoli imprenditori, i commercianti, i ristoratori, gli artigiani - spiega l'assessora allo Sviluppo economico Alessia Cappello - che già uscivano piegati dalle ripetute chiusure dovute all'emergenza sanitaria e ora subiscono le conseguenze del clima di instabilità internazionale. Non sono previsti sostegni di liquidità immediata, attendiamo il nuovo governo. Però con questo bando proviamo a sostenere le micro e piccole imprese del territorio aiutandole ad affrontare investimenti utili per migliorare com-



petitività e sostenibilità. E ringrazio Camera di commercio che è al nostro fianco per promuovere il bando e aiutare i candidati a partecipare. Un contributo preziosissimo che potenzierà il risultato di questa iniziativa”. Oltre allo stanziamento aggiuntivo che ha consen-

tito di portare la dotazione da 1 a 1,2 milioni di euro, Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi attiverà servizi gestionali e promozionali, mettendo a disposizione consulenza gratuita da parte di esperti di sviluppo aziendale nonché contenuti formativi diffusi online tramite

webinar.

I dettagli del bando sul sito del Comune di Milano, nella sezione Bandi e gare, oltre che su economiaelavoro.comune.milano.it, il sito dedicato ai progetti e alle iniziative del Comune di Milano per il lavoro, lo sviluppo e l'innovazione. ■ C.F.

Segue dalla prima pagina...

Cartelle...

e gas. Andando avanti di questo passo, senza degli interventi dello Stato in favore delle famiglie, è prevedibile che si ribelleranno e le piazze diventeranno luogo di protesta. Si inizia con le proteste e poi non si sa dove si finisce. La Caritas ha lanciato

l'allarme, sull'aumento esponenziale delle famiglie assistite dall'Ente religioso. Con 5,6 milioni di poveri assoluti in Italia (il 9,4% della popolazione, pari a 1 milione 960 mila famiglie), di cui 1,4 milioni bambini (fonte Istat). Questo è il quadro entro il quale dovrà operare il governo di Giorgia Meloni.

Rispetto ai programmi elettorali della leader di Fratelli d'Italia che prevedono la cancellazione del reddito di cittadinanza, è auspicabile che la legge venga riveduta e corretta, ma non abolita. Il provvedimento voluto dal M5s, con tutti i suoi difetti, ha tolto dallo stato di povertà milioni di famiglie.

Se la Meloni dovesse tenere ferma la sua determinazione di abolire il reddito di cittadinanza, in una situazione fortemente deteriorata per le ragioni che abbiamo elencato, non osiamo pensare cosa possa succedere. Ma noi ci auguriamo che prevalga il buon senso.

Roberto Fronzuti

MEANTIQUES
ANTIQUARIATO - MODERNARIATO - VINTAGE

**ACQUISTO
PAGAMENTO IMMEDIATO**

- QUADRI
- OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
- FOTOGRAFIE D'EPOCA
- GIOCATOLI D'EPOCA
- PORCELLANE E CERAMICHE
- LAMPADE E LAMPADARI
- BRONZI
- ARGENTI
- STATUINE E SCULTURE
- MODERNARIATO E DESIGN
- OROLOGI
- DISCHI VINILE
- BIGIOTTERIA E GIOIELLI
- CORALLI
- ARTE ORIENTALE
- OGGETTI IN PIETRE DURE
- AVORI
- MOBILI ANTICHI

DEVI LIBERARE CASA?

1) SGOMBERO E GUADAGNI 2) SGOMBERO ALLA PARI 3) SGOMBERO A PAGAMENTO

CONTATTACI SUBITO! Via Giacomo Zanella 54 20133 MILANO MANDACI LE TUE FOTO

3292058796 www.meantiques.it info@meantiques.it

METROPOLI

La gigantesca opera, che si trova in via Tucidide, raffigura dieci uomini e donne perseguitati dal regime fascista

Imbrattato murale simbolo della lotta

di Cristina Fabris

Il murale, dedicato agli antifascisti perseguitati durante il Ventennio che si trova in via Tucidide, è stato vigliaccamente imbrattato: la grande scritta, 'Mer...', a vernice nera ha sfregiato i volti di donne e uomini simbolo della lotta al fascismo. Tra questi anche Nedo Fiano, il padre di Emanuele Fiano, sopravvissuto ad Auschwitz. A renderlo noto è l'associazione OrMe, che ha promosso la realizzazione dello stesso murale. "Apprendiamo con sgomento di questo gesto vile che offende la memoria delle donne e degli uomini che, per la loro opposizione al fascismo, scontarono anni di confino, di carcere o pagarono con la vita la loro



lotta al regime", spiega Serafino Sorace, presidente dell'associazione OrMe. "Purtroppo non è la prima volta che vengo-

no prese di mira alcune nostre opere, che rappresentano con orgoglio i valori della solidarietà, della Resistenza e della

Memoria". Roberto Cenati - Presidente Anpi provinciale di Milano: "Esprimiamo la nostra ferma condanna

per l'imbrattamento del murale dell'Ortica realizzato con il patrocinio dell'Anpi, dell'Anpc, dell'Aned, dell'Anppia e di Bella Ciao. L'ignobile atto, avvenuto proprio nel giorno in cui il Parlamento appena eletto è impegnato negli adempimenti istituzionali, offende la Memoria di chi ha lottato contro il regime nazifascista, di chi ha sacrificato la propria vita per la Libertà di tutti noi e quella di Milano Città Medaglia d'Oro della Resistenza". Il gigantesco murale è dedicato a tutti coloro che, in forme diverse, furono perseguitati dal regime fascista ritrae i volti di personaggi, forse meno noti, che danno però il senso di una corale partecipazione antifascista di uomini e donne comuni: il prete e la suora, il

comunista, il socialista, il cattolico, l'ebreo. Si tratta di Elena Rasera, Claudia Ruggerini, Carlo Venegoni, Nedo Fiano, Luigi Pestalozza, suor Enrichetta Alfieri, monsignor Giovanni Barbareschi, Thelma Hauss De Finetti, Carlo Bianchi, Mino Steiner. Nomi importanti da ricordare per il loro impegno antifascista e il legame con la città di Milano. L'opera è stata realizzata dal collettivo artistico Orticanoodles con il patrocinio del Comune di Milano e fa parte del progetto 'Ortica Memoria', l'iniziativa di arte partecipata dell'associazione OrMe - Ortica Memoria di Milano, che da anni promuove la creazione di murales sui temi della Memoria con il coinvolgimento di scuole, cittadini e associazioni.

Più volte, ricorsi alla violenza 5 fermati

Cinque arresti per rapine e furti di orologi di valore

La Polizia di Stato, coordinata dalla Procura della Repubblica di Milano, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare a carico di 5 cittadini italiani, su richiesta dei pubblici ministeri del VII Dipartimento, ritenuti tutti coinvolti, a vario titolo, in una serie di rapine e furti di orologi di valore, autovetture e materiale elettronico di alto segmento commessi tra agosto e dicembre 2021 a Milano. La prima delle rapine consumate e contestate avvenne all'interno di un ristorante del centro a fine agosto 2021, quando due persone, con il volto coperto e armate di pistola, hanno fatto irruzione nel locale rapinan-

do con modalità molto violente un commensale. Una seconda rapina, sempre a mano armata, è avvenuta a fine settembre dello stesso anno ai danni di un uomo che era appena uscito da una gioielleria e stava ripartendo con la propria autovettura. Una terza e ultima rapina, compiuta a fine dicembre scorso, non solo è stata commessa con l'utilizzo di armi, ma, pure, con l'utilizzo di un "distintivo" con il quale i due rapinatori si sono avvicinati alla vittima fingendosi appartenenti alle Forze dell'Ordine. Nell'inculpazione provvisoria figurano, infine, una serie di furti, tra cui quelli di due automobi-

li e quello a bordo di un'auto parcheggiata. I cinque uomini, tutti di età compresa tra i trenta e i cinquanta anni, noti ciascuno all'altro, non hanno operato assieme in tutti gli episodi criminali investigati ma secondo uno schema modulare particolarmente efficace. Il mese scorso, la polizia aveva già eseguito una misura di custodia cautelare in carcere nei confronti di tre cittadini algerini di 24, 22 e 21 anni ritenuti responsabili di furti e rapine di orologi di lusso commessi nel centro di Milano. Che siano proprio gli orologi il nuovo business dei furfanti? ■ C.F.



In piazza Grandi, la cerimonia in memoria del finanziere

La città ricorda con una targa il maresciallo Silvio Novembre

Nei giardini di piazza Grandi, a due passi dalla sua casa di famiglia, una targa scoperta mercoledì ricorda Silvio Novembre, il maresciallo della Guardia di finanza, morto a Milano il 28 settembre di tre anni fa. Protagonista, insieme all'avvocato Giorgio Ambrosoli, delle indagini sulla Banca Privata italiana del finanziere Michele Sindona, ha contribuito a far luce su intricate vicende criminali che hanno segnato profondamente la storia del nostro Paese. La stretta collaborazione tra Silvio Novembre e Giorgio Ambrosoli, tramutata poi in profonda stima ed amicizia, durò fino al tragico 11 luglio 1979, quando l'avvocato milanese fu barbaramente

assassinato. Nonostante il tragico evento, il maresciallo Novembre, grazie alla sua notevole competenza tecnica in campo economico-finanziario, alla sua totale abnegazione al servizio ed altissimo senso del dovere, contribuì a dipanare un articolato intreccio tra politica, alta finanza, massoneria e mafia. Nel 1985 ha partecipato, insieme ad altre personalità della città, alla nascita del circolo Società civile contribuendo in prima persona alla diffusione anche nelle scuole dei valori dell'integrità e della lotta alla corruzione. Già insignito nel 2014 della Medaglia d'oro di Benemerita civica del Comune di Milano, come "esempio di servizio ge-

neroso e instancabile alle istituzioni", Silvio Novembre ha dedicato tutta la sua vita alla ricerca della verità e alla salvaguardia della legalità. Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco del Comune di Milano, Giuseppe Sala, il Comandante interregionale dell'Italia nord-occidentale, gen. C.A. Fabrizio Carrarini, e le figlie di Silvio Novembre, Isabella e Caterina. Con loro è intervenuta la signora Annalori Ambrosoli, moglie dell'avvocato Giorgio Ambrosoli. La cerimonia rientra nelle iniziative di "Milano è memoria", il progetto che intende rinsaldare e promuovere la conoscenza delle figure e degli eventi più significativi della storia cittadina. ■ C.F.



METROPOLI

Il nuovo Hub del Centro trova posto negli spazi di Associazione IBVA, in via Santa Croce 15

Apri il quinto hub di quartiere contro lo spreco alimentare

di Cristina Fabris

Un nuovo centro di raccolta e stoccaggio delle eccedenze alimentari provenienti da diversi punti vendita della grande distribuzione per ampliare la rete degli hub di quartiere contro lo spreco di cibo realizzata dal Comune di Milano in collaborazione con partner e associazioni del territorio. Il nuovo Hub del Centro trova posto negli spazi di Associazione IBVA, in via Santa Croce 15, a fianco di Solidando, social market da anni impegnato nella lotta alla povertà alimentare. IBVA è nata nel 1801 dalla volontà di alcune famiglie milanesi di aiutare i più fragili. Più di duecento anni dopo, IBVA è ancora un'associazione di persone che s'impegna quotidianamente ad aiutare chi ha bisogno. Grazie a

personale specializzato e a un gran numero di volontari, si prende cura "delle vulnerabilità sociali di famiglie italiane e straniere".

Ci occupiamo di formazione, emergenza abitativa, dispersione scolastica, lotta alla povertà alimentare.

Da decenni siamo in via Santa Croce 15 a Milano, sempre qui, qui per gli altri".

Dopo Gallarate, Isola e Lambrate, insieme all'Hub di Foody all'interno del mercato agroalimentare di Milano, con l'apertura dell'Hub del Centro si è aggiunto così un altro importante nodo alla rete messa a punto dal Comune di Milano per il contrasto allo spreco alimentare e il supporto alle azioni di aiuto alimentare attive in città, rete già premiata con l'Eartshot Prize 2021 e che sta facendo scuola a livello internazionale.

L'apertura dell'Hub del Centro è stata possibile grazie a un modello già sperimentato di partnership pubblico-privato. Nello specifico l'iniziativa è stata promossa dall'area Food Policy del Comune di Milano, IBVA, Municipio 1, Fondazione Cariplo, Assolombarda e Politecnico di Milano con l'Osservatorio Food Sustainability. L'Hub è stato realizzato grazie al contributo di Banca di Credito Cooperativo di Milano.

Un funzionamento equo e green della raccolta e della consegna dei prodotti sarà poi assicurato dalla partnership con So.De, il delivery sociale, solidale e sostenibile. Dopo la cerimonia di apertura, alle 18.00 si è svolto il coinvolgente show cooking a cura della food blogger Laurel Evans, che ha mostrato come preparare piatti creativi e gustosi



partendo da prodotti invenduti della grande distribuzione. Trucchi, segreti, idee per preparare grandi piatti, partendo da umili alimenti. Sono in tutto quattro gli hub già attivi su tutto il territorio di Milano: l'Hub nel Municipio 4 presso Foody-il mercato agroalimentare di Milano, che rappresenta l'evoluzione dell'Hub Ortofrutta, sviluppato durante il lockdown del 2020 e grazie al quale erano state distribuite 138 tonnellate di prodotti freschi in otto settimane di attività;

l'Hub del quartiere Isola (Municipio 9); l'Hub di Lambrate (Municipio 3); l'Hub del Gallarate (Municipio 8). Il monitoraggio dei dati dell'iniziativa è realizzato grazie alla collaborazione con l'Osservatorio Food Sustainability del Politecnico di Milano e il supporto di Assolombarda sugli Hub di Isola, Lambrate e Gallarate e con l'Università Statale di Milano per l'Hub Foody. Nel 2021 i due hub già attivi di Isola e Lambrate hanno raccolto in tut-

to oltre 170 tonnellate di cibo per circa 340mila pasti equivalenti. Nel primo semestre del 2022 a questi due hub si sono aggiunti anche quelli del Gallarate e di Foody, che hanno permesso di raggiungere nei soli primi sei mesi dell'anno quota 130 tonnellate per oltre 260mila pasti equivalenti. In tutto sono oltre 3mila le famiglie raggiunte grazie all'attività degli hub di quartiere e alla collaborazione di una decina di insegne coinvolte per circa quasi una trentina di punti vendita.

In Municipio 3, presentato anche il progetto "Murales Miracolo a Milano"

Un giardino dedicato a Cesare Zavattini

Nell'ambito delle iniziative conclusive per il 70° del film "Miracolo a Milano", si è tenuta la cerimonia di intitolazione allo sceneggiatore e scrittore Cesare Zavattini del giardino di via Carlo Valvassori

Peroni (angolo via Carlo Pascal). La targa dedicata a Zavattini, annoverato tra le figure più rilevanti del neorealismo italiano in ambito cinematografico, è stata scoperta alla presenza dei

rappresentanti dell'Amministrazione comunale - tra cui l'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi e la presidentessa del municipio 3 Caterina Antola - della nipote Valentina Fortichiari, dello scrittore

Gianni Biondillo e di Attilia Cozzaglio del Circolo Acli Lambrate "Giovanni Bianchi", promotore della raccolta firme per l'intitolazione. Il giorno scelto per l'intitolazione non è casuale. A centovent'anni esatti dalla nascita dello scrittore originario di Luzzara, in provincia di Reggio Emilia, ma che con Milano aveva un legame profondo. A Milano negli anni '30, infatti, Zavattini, sceneggiatore e scrittore, aveva vissuto in Città Studi. Un

fatto che lo spinse a suggerire a Vittorio De Sica di collocare qui il set principale del film "Miracolo a Milano". La baraccopoli che ospitava i barboni, protagonisti del film tratto dal libro zavattiniano "Totò il buono", fu allestita in via Valvassori Peroni. Le riprese durarono da febbraio a giugno 1950, quando vennero girate le celeberrime scene del decollo degli 'straccioni' da Piazza Duomo verso un mondo migliore. Cioè, come si legge nell'ultima

sequenza del film, "verso un regno dove buongiorno vuol dire veramente buongiorno". Al termine della cerimonia, cui hanno partecipato moltissimi cittadini emozionati, è stato presentato il progetto "Murales Miracolo a Milano", raccontando alla presenza del curatore artistico Christian Gangitano e di Smoe, artista scelto per la realizzazione del murales. La presentazione è stata accompagnata dal coro del Maestro Locati. ■ C.F.



La nostra attività nasce per dare un servizio di zona per tutte le esigenze visive. Ci siamo posti l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per le persone che abitano nel nostro quartiere. Abbiamo sviluppato negli anni un approccio di tipo professionale offrendo un servizio a 360° sia per gli occhiali da vista con particolare attenzione tecnica agli occhiali da bambino, e alla specializzazione raggiunta nelle lenti progressive, sia per le lenti a contatto e la loro gestione. Offriamo quindi competenza, un servizio personalizzato ed il vantaggio di poter essere sempre seguiti dalla stessa persona.

STIPULIAMO CONVENZIONI AZIENDALI CON LA TUA ATTIVITA'

Viale delle Rimembranze di Lambrate, 11 - 201434 Milano
Tel. 022158264 - info@otticaricchiuti.it - www.otticaricchiuti.it



METROPOLI

Il Comune delibera l'esenzione dal canone unico per l'occupazione

Incendio a "Torre dei Moro" al via la riqualificazione

di Cristina Fabris

Il condominio di via Antonini 32, in seguito al dissequestro dello stabile e delle aree interessate dall'incendio del 29 agosto 2021, ha inoltrato all'Amministrazione comunale di Milano la domanda di occupazione suolo per l'avvio dei lavori di riqualificazione e ristrutturazione dell'edificio.

L'intervento, che comprende le operazioni preliminari di pulizia e di bonifica, prevede l'installazione di una cesata per una durata di 278 giorni e per un'area di 1.056 metri quadri.

La Giunta di Palazzo Marino, su proposta degli assessori alla Rigenerazione Urbana, Giancarlo Tancredi, e al Bilancio e Patrimonio, Emmanuel Conte, ha deliberato l'esenzione dal pagamento del canone unico per l'occupazione



di suolo pubblico da parte del cantiere, cifra che ammonta a 253.637 euro. Nel Regolamento sul Canone Unico Patrimoniale del Comune di Milano è infatti previsto che la Giunta possa stabilire con apposita delibera l'esenzione dal pagamento del canone per le occupazioni "effettuate con transenne, ponteggi, cesate ed ogni altro mezzo di occupazione necessario alla messa in

sicurezza e all'esecuzione dei lavori di ripristino di edifici dichiarati inagibili o inabitabili a seguito di calamità ed eventi eccezionali", a condizione che le strutture del cantiere non siano utilizzate come mezzo pubblicitario o commerciale.

L'incendio, che lo scorso anno si è sviluppato dal quindicesimo piano della "Torre dei Moro", ha distrutto parte degli

82 appartamenti e compromesso la stabilità dell'edificio, che è stato dichiarato inagibile. Il palazzo e le aree adiacenti sono rimasti interclusi per la situazione di pericolo e sequestrati dall'Autorità giudiziaria per gli accertamenti necessari alle indagini.

Il provvedimento dell'esecutivo di Palazzo Marino ha l'immediata eseguibilità per dare corso il prima possibile ai lavori di ristrutturazione e di riqualificazione dell'edificio.

"Accogliamo come una buona notizia la richiesta per il prossimo avvio dei lavori in via Antonini - affermano gli assessori - e confermiamo anche in atti concreti la vicinanza dell'Amministrazione alle famiglie colpite dall'incendio. Questo provvedimento della Giunta vuole essere un ulteriore attestato di attenzione".

Individuata la sua famiglia in Guinea

Il migrante creduto morto

Mustafa è un ragazzo di 23 anni che sei anni fa ha lasciato il suo paese, Guinea Conakry, ed è arrivato in Italia: una storia apparentemente simile a quella di tanti ragazzi africani che giungono qui con un sogno, un futuro migliore, ma che non sempre riescono a realizzarlo.

Mustafa in questi anni ci prova, ma non riesce ad integrarsi iniziando

così a vivere in clandestinità, senza un'identità, senza una casa e senza un lavoro. A giugno scorso è stato trovato a Milano in stato confusionale e in precarie condizioni igieniche ed è stato accompagnato presso il Pronto Soccorso dell'ospedale Niguarda: grazie alla sensibilità dei medici del Centro di Etnopsichiatria e alla necessità di dare un'identità al giovane africano, è iniziata una stretta collaborazione tra l'ospedale Niguarda, l'Ufficio immigrazione della Questura di Milano e il Consolato della Guinea. Il Console della Guinea, grazie alle informazioni fornite dall'Ufficio Immigrazione milanese, con non poche difficoltà, è riuscito a rintracciare la sua famiglia in Guinea Conakry che lo riteneva morto: dopo averlo cercato sperando di riabbracciarlo infatti, avevano perso le speranze di trovare il figlio che ormai aveva perso i contatti con tutti i familiari.

I poliziotti della Questura di Milano, con impegno ed entusiasmo, hanno organizzato il rientro con un volo di linea, direzione Conakry, ove ad accoglierlo ci sarà tutta la sua famiglia.

■ C.F.

*Trapelano le prime indiscrezioni dall'autopsia sul corpicino*

La piccola Diana ha ingerito frammenti del suo cuscino

Lasciata da sola in casa per 6 giorni, al culmine dei quali la madre l'ha trovata morta. È questo il tragico destino toccato alla piccola Diana, la bambina di 18 mesi trovata senza vita il 21 luglio scorso in un appartamento nel quartiere Ponte Lambro.

I medici legali che stanno lavorando sull'autopsia di Diana dicono, secondo le prime indiscrezioni, che

nel corpo della piccola sarebbero stati trovati frammenti del cuscino e della gommapiuma del materasso, come se li avesse mangiati a causa della fame e per questo l'avvocato di Alessia Pifferi chiede di attendere gli esiti ufficiali in quanto l'eventuale morte per soffocamento potrebbe modificare sostanzialmente i capi d'accusa.

Nel frattempo, Solange

Marchignoli, che assiste Pifferi, al termine dell'udienza dell'incidente probatorio ha detto che la donna le ha chiesto una foto della figlia: "Mi si è avvicinata all'orecchio e mi ha sussurrato 'Voglio una foto di Diana', ha riferito ai cronisti la penalista. La donna ha aggiunto di chiedere l'immagine a una delle baby sitter che in alcuni casi si prendevano

cura della piccola. Il Gip di Milano Fabrizio Filice ha fissato per il 30 gennaio l'udienza nell'ambito dell'incidente probatorio in cui verranno discussi gli esiti degli accertamenti svolti in contraddittorio dai periti del giudice e dai consulenti della procura e della difesa.

I difensori Marchignoli e Luca D'Auria hanno ottenuto un allargamento



del quesito peritale. Per repertare gli oggetti il Gip ha concesso l'accesso all'abitazione al quartiere Ponte Lambro dove il 20 luglio è stata trovata la piccola Diana. Oltre al biberon, saranno sottoposti a un controllo

da parte dei periti anche il pannolino e il materasso. Nuovi esami per chiarire altri dettagli sulla morte della bambina e capire se vi siano tracce di benzodiazepine nel latte somministrato alla piccola Diana.

■ C.F.

Lo ha reso noto l'assessore alla Sicurezza Marco Granelli. Allontanate 25 persone

Comunicazione di sgombero per l'ex mercato del pollame

È stato sgomberato l'ex mercato avicunicolo di via Lombroso. A darne notizia è stato l'assessore alla Sicurezza Marco Granelli.

L'edificio era stato rioccupato recentemente da circa 25 persone e si trova tra le vie Lombroso, Maspero e Vismara.

"Questa mattina un altro passo avanti per la sicurezza e la riqualificazione in Municipio 4. Nell'ex avicunicolo tra le vie Lombroso, Maspero e Vismara, Polizia locale, coadiuvata dal Nuir ha

effettuato uno sgombero di varie persone che avevano ripreso ad occupare, circa 25. Contestualmente l'intera area è stata consegnata ufficialmente all'operatore che inizierà gli interventi propedeutici di bonifica per poi giungere alla demolizione e alla realizzazione del progetto di riqualificazione. Contemporaneamente - prosegue l'assessore - sono stati effettuati alcuni interventi di messa in sicurezza a cura del Nuir. Polizia locale sorveglierà l'area in que-

sti giorni e notti e intanto l'operatore avvierà la propria vigilanza. È lo stesso schema che abbiamo utilizzato nell'ex macello di via Lombroso e viale Molise". Però. Lo stesso Granelli, nel novembre 2021 scrisse: "Dopo lo sgombero di mercoledì sono continuate senza sosta le operazioni di messa in sicurezza e pulizia, oltre al prezioso servizio di vigilanza.... Da oggi pomeriggio le aree sono state consegnate all'operatore Redo e a Sogemi per la sorveglianza

in attesa dei lavori di riqualificazione. Da questi giorni anch'essi ci aiuteranno a mantenere in sicurezza le aree e gli edifici. Dove possibile, come ad esempio già ora nell'ex avicunicolo, si mantengono delle attività temporanee per contribuire alla prevenzione delle occupazioni. Queste aree stanno cambiando, ormai il processo verso la riqualificazione è iniziato e non si fermerà".

Il 5 agosto: "In queste due/tre mattine con Polizia locale abbiamo effettuato

sopralluoghi e verifiche di diversi edifici che abbiamo sgomberato nelle settimane e mesi scorsi, insieme ai tecnici del Nuir del Comune e agli uffici del Demanio. Lo facciamo sistematicamente per verificare che non vengano rioccupati, mentre lavoriamo come Comune per la riqualificazione. Altri invece anni fa lasciavano occupare e poi facevano un nuovo intervento eclatante. Siamo stati all'ex avicunicolo, il macello dei polli in via Lombroso, in via Zama, in via Toffetti,

all'ex palazzina chimici di Rogoredo e tutti i giorni siamo all'ex liceo Omero. Un impegno importante e costante della Polizia locale e dell'assessorato Sicurezza, per evitare che i luoghi sgomberati tornino ad essere degradati e insicuri. Anche ad agosto, per stare vicino ai cittadini. C'è tanto bisogno e con i nuovi vigili che stiamo assumendo faremo di più, per migliorarci." A due mesi dalla dichiarazione, il nuovo intervento eclatante lo ha fatto fare proprio lui.

■ C.F.

PROVINCIA

Segrate / Preoccupa il caro bollette, allarmanti appelli

I commercianti in crisi

di Giovanni Abruzzo

Da Nord a Sud del nostro Paese non si parla d'altro. L'argomento principale è il caro bollette e l'inverno che ci aspetta. Il problema interessa tanto anche i segratesi, in particolare i commercianti. Nei giorni scorsi, alcuni di essi hanno inviato al sindaco, Paolo Micheli, bollette relative all'energia elettrica. Uno di essi in particolare ha inviato la prima relativa a luglio 2021, la seconda a luglio 2022. In pratica stesso periodo con consumi identici. Ebbene nella prima la



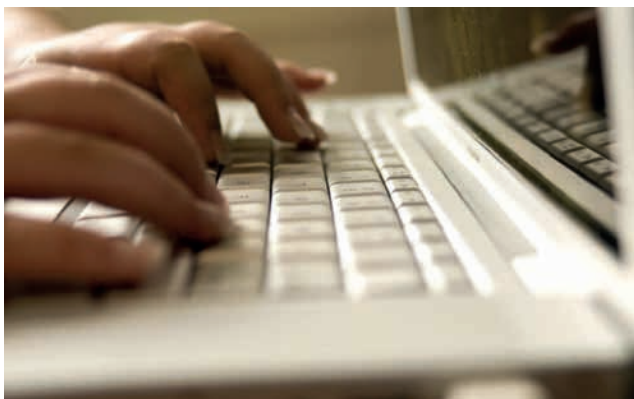
cifra da saldare è di 1.080 euro, la seconda di 4.854 euro. Cinque volte tanto. E come questo commerciante sono tanti a dover vivere questo incubo. Le due bollette erano accom-

pagnate da una frase che deve far riflettere: "Signore sindaco, così non posso andare avanti, se non si fa qualcosa subito sarò costretto a chiudere". Parole davvero allarmanti che non possono lasciare indifferenti. "Una situa-

zione drammatica che sta coinvolgendo migliaia di imprese e famiglie" il commento del primo cittadino di Segrate. "Quello che posso fare è rivolgere un appello all'attuale governo, e a quello che verrà, è di agire subito per abbattere questi costi, magari concedendo anche ai Comuni di sostenere imprese e famiglie in difficoltà, ad esempio sbloccando risorse oggi vincolate per attenuare nell'immediato questa emergenza. Dobbiamo tutti provare a fare qualcosa per evitare una crisi economica e sociale devastante che rischia di mettere in ginocchio la nostra società".

Segrate / Alla parrocchia di San Felice, il servizio di assistenza

"Pronto soccorso digitale"



La parrocchia dei Santi Carlo e Anna di San Felice a Segrate conferma anche quest'anno il servizio di assistenza "Pronto soccorso digitale", inaugurato lo scorso marzo. Si tratta di un'iniziativa per venire incontro a chi

ha difficoltà nel muoversi tra i numerosi strumenti digitali dei quali non è più possibile fare a meno. Una necessità nata, in particolare, durante la pandemia. I primi segnali si sono registrati con la prenotazione del vac-

no e lo scarico del green pass. I responsabili del servizio offerti in parrocchia hanno rilevato difficoltà anche per l'interazione con i medici di base, che ormai avviene quasi esclusivamente con Sms, WhatsApp e posta elettronica. Senza dimenticare le ricette elettroniche, il fascicolo sanitario e lo Spid praticamente indispensabile per interloquire con l'Inps, i Comuni, le Regioni, l'Agenzia delle Entrate e così via. I volontari della parrocchia, dopo il primo periodo sperimentale, hanno deciso di proseguire nella proposta. In questa prima

fase sono state assistite più di venti persone. Gli interventi più richiesti riguardano come creare lo Spid, il recupero password, la prenotazione del vaccino, la gestione ricette, il cambio dell'Iban e il supporto all'utilizzo della mail. Il servizio, che non è un corso di informatica, è gratuito e per usufruirne basta chiamare il numero 335.5320957, esporre in breve il problema per cui si chiede aiuto, e concordare un appuntamento. Si accettano anche richieste da altri Comuni, ma l'unica sede del servizio resta la parrocchia di San Felice. ■ G.A.

Segrate / Soccorritore volontario

Corso gratuito

Alla Misericordia di Segrate, lo scorso 4 ottobre, è iniziato il corso gratuito per diventare soccorritore volontario, presso la sede di via degli Alpini 24. Questo l'appello che l'associazione compie attraverso i social: "Essere un volontario è una scelta che sempre meno persone compiono, se vuoi essere la differenza ed entrare in questo mondo in cui la parola 'Aiutare' è al centro delle nostre azioni vieni a trovarci". Per informazioni è possibile chiamare lo 02.2139584 o 02.26920432 e lasciare un recapito telefonico per essere ricontattati. La mail, invece, è: formazione@misericordiasegrate.org. ■ G.A.



Segrate / Via Dante, dopo molte discussioni

Verrà abbattuta la casa costruita con legno e acciaio

È stata pubblicata nelle scorse settimane sull'Albo pretorio del Comune di Segrate la notifica che obbliga la società che ha eseguito i lavori all'abbattimento della casa costruita in via Dante, una struttura in acciaio e legno da tempo al centro di discussioni. A quanto pare a poco sono valse le osservazioni presentate dalla società per contestare il procedimento che questa ha portato a prendere questa decisione. La difesa aveva presentato quattro obiezioni, tra le quali che "trattasi di manufatto leggero diretto a soddisfare esigenze meramente temporanee per la realizzazione del quale, ai sensi dell'articolo (...) non risulta necessario il permesso di costruire" e che "il manufatto non sarebbe idoneo ad alterare lo stato dei luoghi non comportando l'esecuzione di lavori cui conseguiva la trasformazione permanente del suolo edificato". Le osservazioni però non sono state accolte, con tanto di spiegazione. Inoltre si sottolinea che "trattasi di opere realizzate in assenza del permesso di costruire". La proprietà ora ha 60 giorni per ricorrere al Tar, qualora lo ritenesse opportuno. Insomma, la partita potrebbe andare ai supplementari. ■ G.A.

Segrate / A Cascina Commenda

Al via la stagione teatrale 2022/23

Ha preso il via lo scorso 1° ottobre la Prima della stagione teatrale di Cascina Commenda a Segrate. Il sipario si è alzato con l'opera "Piccoli Crimini Condominiali", a cura di Teatro Produzioni. Si tratta di una commedia di Giuseppe Della Misericordia, con Ussi Alzati e Barbara Bertato per la regia di Teo Guadalupi. Lo spettacolo è stato replicato il giorno successivo, alle 18. Saranno undici gli spettacoli in cartellone per la stagione 2022/23. L'appuntamento successivo si è tenuto sabato 22 ottobre (ore 21) e domenica 23 (ore 18) con "Una notte all'improvviso". ■ G.A.



NON PERDETE QUESTA IRRIPETIBILE OCCASIONE

Approfitta della super-agevolazione fiscale per ristrutturare casa

SUPERBONUS 110%

SUPERBONUS 90% per i condomini

• Costruzioni •

Ristrutturazioni e manutenzioni generali

• Idraulica • Elettrico

• Impermeabilizzazioni

Preventivi:

vigliotti54@gmail.com

Corso Lodi, 114 Milano • via G. Pascoli, 3 San Donato Milanese

Cell. 329/4503899 Tel. 02.56819065

EDILIZIA SERVICE SRL

PROVINCIA

Peschiera / Annuncio del vicesindaco Stefania Accosa

Asili nido, verrà ridotto il “costo della refezione”



di Giovanni Abruzzo

A Peschiera Borromeo verrà ridotto il costo pasto negli asili nido comunali. Ad annunciarlo è il vicesindaco Stefania Accosa con deleghe alle Politiche per educazione e istruzione: “Applicheremo una riduzione nella misura del 30% fino ad esaurimento delle risorse nei confronti dei benefi-

ciari del servizio. Di conseguenza, la tariffa del singolo costo pasto passerà da € 3,34 a € 2,34; parliamo quindi di 1€ in meno a pasto. Potrà non sembrare molto, ma sul lungo termine sono cifre che fanno la differenza, soprattutto visto il contesto di rincari che stiamo vivendo e che stanno subendo in particolar modo le famiglie. Ringrazio i nostri Uffici sempre mol-

to attenti anche in tema di reperimento di bandi e finanziamenti, poiché non sarebbe stato possibile garantire la suddetta riduzione con le sole forze del Comune”. Per i pasti si utilizzano esclusivamente prodotti provenienti da coltivazioni e allevamenti biologici certificati: motivo per cui si è provveduto a presentare al ministero delle Politiche agrico-

le alimentari e forestali l'istanza di iscrizione del Comune di Peschiera Borromeo nell'elenco istituito con DM 18/12/2017 - relativo agli enti che erogano il servizio di mensa scolastica biologica - in quanto sussistono i requisiti per la relativa classificazione secondo criteri di eccellenza. Si è potuto quindi presentare domanda di contributo al ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali in riferimento al fondo da destinare alle mense scolastiche biologiche: la domanda è stata accolta. In data 25 marzo 2022 si è provveduto ad inviare a Regione Lombardia la dichiarazione da parte del responsabile della stazione appaltante del numero effettivo di pasti erogati nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 presso le sedi dei nidi dichiarate nella domanda di contributo. In data 20 giugno 2022 e in data 26 agosto 2022 il Comune di Peschiera Borromeo ha ricevuto la quota complessiva pari a €13.590,55 che ha permesso la riduzione della quota pasti.

Peschiera / Ampliamento della scuola De André

Ritardano i lavori

Iniziati e interrotti i lavori per l'ampliamento della scuola De André a San Bovio, frazione di Peschiera. Questi ritardi hanno provocato la protesta del Pd che nelle ultime settimane ha istruito un'interpellanza per avere informazioni su come l'Amministrazione si stia muovendo per risolvere al più presto la situazione. “Il 21 aprile sul sito del Comune di Peschiera Borromeo veniva pubblicato l'avviso ‘Partiti i lavori di ampliamento del plesso De André a San Bovio’ con specifica che i lavori sarebbero durati 14 mesi” fanno sapere i vertici del Partito democratico, “ma il 18 agosto veniva comunicato l'avvio dell'iter di risoluzione contrattuale da parte degli uffici del comune a causa degli inadempimenti dell'azienda appaltatrice dei lavori. Nella comunicazione si specificava che i lavori avrebbero subito un leggero slittamento rispet-

to alla data di consegna preventivata. Tuttavia, il cantiere a cielo aperto è ancora fermo, delimitato solo da transenne e non si sa quando riprenderanno

e soprattutto quando termineranno i lavori”. Gli esponenti del Pd, inoltre, suggeriscono di fare attenzione alla messa in sicurezza del cantiere,

coprendo temporaneamente con delle tavole di legno l'intera area di scavo presente all'interno del plesso scolastico. “Ci auguriamo che questo intervento non diventi una nuova telenovela, come è stata quella per la ristrutturazione della biblioteca comunale portata finalmente a termine dopo anni di fermo o come il centro civico di San Bovio, che dopo l'ennesimo referendum è ancora lì che aspetta”.

■ G.A.



Peschiera / Ingegneri e architetti

Saranno assunti quattro nuovi professionisti

“Sono soddisfatto dell'avvio di una selezione per implementare l'organico della mia Amministrazione attraverso l'assunzione di quattro nuove figure professionali altamente specializzate: istruttori direttivi tecnici, ovvero architetti ed ingegneri che, grazie alle risorse in arrivo da destinare alle attività connesse al PNRR, ci aiuteranno a rendere la nostra città con le sue infrastrutture ancora più bella, competitiva e moderna”.

Così il sindaco di Peschiera Borromeo Augusto Moretti commenta il nuovo bando in esecuzione della determinazione n. 687. L'Amministrazione comunale di Peschiera Borromeo infatti intende procedere all'assunzione di 4 Istruttori direttivi tecnici - categoria D - a tempo parziale (18 ore) e a tempo determinato per 3 anni. Gli interessati, in possesso dei requisiti previsti nel documento allegato, potranno inviare la propria istanza di partecipazione al concorso esclusivamente attraverso il portale dei servizi on line dell'ente, ricordando che la scadenza per la presentazione delle domande è il 6.10.2022. “Sono convinto che professionalità e determinazione ci porteranno lontano - conclude il sindaco Moretti - facendo percorrere alla città di Peschiera Borromeo un percorso di rinnovamento umano e strutturale, rendendola così una città dove è sempre più bello vivere e lavorare”.

■ G.A.

SEGUIRCI GIORNALMENTE
SU FACEBOOK
L'ECO DI MILANO E PROVINCIA



Peschiera / È stato aperto a San Bovio...

Uno sportello informativo

A Peschiera Borromeo inizia la fase di decentramento dei servizi comunali: nel quartiere San Bovio è stato aperto dallo scorso 5 ottobre un nuovo sportello informativo URP (Ufficio relazioni con il pubblico). Una novità di rilievo, che rientra nell'ottica del decentramento di alcuni servizi comunali.

Lo spazio sarà aperto ogni mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso il centro commerciale San Bovio (adiacente al Centro Anziani) in viale Abruzzi 3.

Il nuovo sportello sarà un punto di riferimento per seguenti i servizi: Informazioni sui servizi comunali e sulle iniziative del Comune Assistenza per le pratiche online Richiesta appuntamenti per certificati, ritiro atti

e tessere elettorali, CIE (carta identità elettronica), residenze e rilascio Pin, Puk, tessera sanitaria. “Si tratta di un importante passo in avanti che l'Amministrazione Comunale ha fortemente voluto a favore dei cittadini, per supportarli e agevolarli. L'obiettivo è consentire una prospettiva più funzionale: si passa dalle parole ai fatti. Con l'apertura dello sportello informativo URP a San Bovio viene concretamente attuato il decentramento di alcuni servizi in capo al Comune. Faremo in modo che sia l'inizio di un percorso, non il punto di arrivo”, ha spiegato l'assessore Daniele Pinna, titolare delle deleghe ai Servizi generali: Urp, stato civile, anagrafe, elettorale, statistica.

■ G.A.

PROVINCIA

San Donato / Una situazione che da tempo permane presso la stazione

Il Quartiere Affari “stazione della droga”

di Giovanni Abruzzo

Preoccupa le istituzioni e le forze dell'ordine la situazione che da tempo permane presso la stazione ferroviaria del Quartiere Affari a San Donato. Nelle scorse settimane c'è stato un blitz delle forze dell'ordine. Gli agenti hanno perlustrato a fondo la zona circostante lo scalo dei treni frequentata in ogni ora del giorno e della notte da spacciatori e tossicodipendenti provenienti dal vicino quartiere milanese di Rogoredo.

In attesa dei dati ufficiali, sono state identificate diverse persone e adottati alcuni provvedimenti nei confronti di sbandati che bivaccavano tra la vegetazione. Dopo che il “boschetto della droga” di Rogoredo è stato smantellato, infatti, numerosi tossicodipendenti e spacciatori



si sono spostati proprio nello scalo ferroviario di San Donato. Questa situazione ha di fatto incrementato il degrado e la sporcizia che di notte viene presa d'assalto da giovani e meno giovani che sporcano. Quest'ul-

tima operazione delle forze dell'ordine rientra in un piano di controlli voluto dalla Prefettura di Milano grazie al quale, nell'ultimo anno, sono stati già emessi un centinaio di provvedimenti di allontanamento. Lo

stesso sindaco di San Donato, Francesco Squeri, all'indomani del suo insediamento, ha chiesto un incontro con il Prefetto per chiedere che l'attenzione sullo scalo ferroviario cittadino sia sempre mantenuta alta.

Segue dalla prima pagina...

La morte di Enrico Mattei...

bre mi trovavo negli uffici, siti al quarto piano di viale Monte 84 (sopra al cinema Colosseo). Dalla sede centrale Agi di Roma mi arrivò una drammatica telefonata dal direttore generale dott. Barba che mi dice di recarmi subito a Bascapè: era caduto l'aereo che trasportava il presidente Enrico Mattei (saranno state circa le 19-19.30). Prendo la mia borsa con la Rolleiflex e il flash turbo, salgo sulla mia Fiat 600 e in meno di un'ora raggiunge le campagne di Bascapè. Tutto è bloccato e la polizia non fa passare nessuno. Non mi perdo d'animo e metto in campo tutte le strategie per poter passare nella zona vietata. Forte del fatto che ero in possesso della tessera giornalistica di fotoreporter, rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, ebbi la facilità di superare le disposizioni.

Fui il primo fotoreporter ad entrare nella zona proibita (oggi la chiamano zona rossa).

Qui mi trovai di fronte ad una situazione disastrosa e allo stesso tempo drammatica: resti di aereo erano sparsi in un vasta area, alcune persone mi raccontarono di aver visto anche resti umani.

Con l'acqua che mi entrava nelle scarpe iniziai a scattare fotografie con la mia Rolleiflex e il mio grosso flash che ad ogni scatto faceva scintille, a causa della pioggia che bagnava il cavo di collegamento alla macchina fotografica. Un supplizio che dovette subire, ma che dovevo sopportare se volevo portare a termine il reportage e documentare tutto ciò che era intorno. Sono fiero di aver documentato tutto, con foto esclusive che ancora oggi si trovano nei circuiti internet. Feci circa tre rullini e le mie foto furono pubblicate in vari paesi, grazie anche al fatto che l'Agi era un'agenzia giornalistica ramificata in tutto il mondo. Esisteva il sistema “Telefoto” con il quale le foto arrivavano a destinazione, contemporaneamente dappertutto, in sei minuti. E la più grande soddisfazione per me sono stati gli elogi dell'allora direttore generale di Agi dott. Barba ma anche i riconoscimenti di tutto lo staff giornalistico dell'agenzia. Oggi quelle foto fanno parte del patrimonio storico dell'Agenzia Giornalistica Italia, rivendico con orgoglio che su quelle foto storiche appare il nome dell'autore.

San Donato / Con il VI Palazzo uffici, cresce ancora il “cane a sei zampe” in città

Presentato il centro direzionale Eni

È stato presentato lo scorso 5 ottobre, il VI Palazzo uffici dell'Eni a San Donato, tra Metanopoli e la città del futuro. La nuova sede direzionale Eni, il maggiore investimento privato in Italia, si estende su 65 mila metri quadrati e prevede 4.600 postazioni di lavoro. L'inaugurazione avverrà entro breve tempo. Sono state realizzate tre grandi torri orizzontali che emergono in loop con forza tettonica

dal suolo, due avveniristici passaggi ponte, le facciate metamorfiche, un canyon centrale e un maxi-parco fotovoltaico daranno vita e identità al nuovo Centro direzionale, co-firmato dal team italo-americano Nemesis Studio e Morphosis. L'investimento, totalmente a carico dell'operatore, aumenterà i posti auto collocati nella zona vicino al terminal della metropolitana che saranno

messi a disposizione dei cittadini. Al tempo stesso verranno probabilmente sottoscritte delle convenzioni tra Comune e aziende del territorio affinché una determinata quota di stalli venga tenuta a disposizione dei lavoratori che raggiungono tutti i giorni San Donato. Questi accordi consentirebbero all'ente di coprire le spese di manutenzione delle strutture. ■ G.A.



2022 E' L'ANNO DELLA SOLIDARIETA'

La nostra Comunità Promozione Umana opera sul territorio di San Giuliano Milanese e San Donato Milanese da 40 anni con i suoi spazi di accoglienza di giovani e adulti dipendenti dalle droghe e alcol, alcuni senza fissa dimora, altri con disagi fisici e psichici.

**CI AIUTATE CON UN PICCOLO GESTO ?
ACQUISTANDO I NOSTRI PRODOTTI
ALIMENTARI PRESSO I NOSTRI NEGOZI**

IL NOSTRO GRAZIE E' UNITO A QUELLO DEI NOSTRI OSPITI

Via Adige 2, San Donato Milanese
Via XI Febbraio, 10 San Giuliano Milanese
Via Del Parlamento, 17 Borgolombardo
Via Di Vittorio, 47 San Donato Milanese
Via Della Vittoria, 29 Sesto ulteriano

Don Chino Pezzoli

Don Mario Sozzi

PROVINCIA

San Giuliano / Festa patronale dedicata alla Madonna del Rosario

Il coraggio della speranza

di Angela Vitanza

A San Giuliano Milanese lo scorso 2 ottobre si è celebrata la festa patronale dedicata alla Madonna del Rosario. Agli appuntamenti liturgici tradizionali, la commissione cultura della Comunità pastorale S. Paolo VI ha abbinato delle attività culturali in collaborazione con l'amministrazione comunale, e da quest'ultima patrocinati.

Alla festa è stato anche dato un titolo che facesse da "filo conduttore". Quest'anno, legato al tempo che stiamo vivendo, "Il coraggio della Speranza". Il via è stato dato il 28 settembre con l'apertura della mostra "San Francesco secondo Giotto" - con gli affreschi della Basilica di Assisi - e il Giudizio Universale di Giusto de' Menabuoi - con gli affreschi dell'Abbazia di Vibondone - nella Sala espositiva di spazio cultura in piazza della Vittoria, ufficialmente inaugurata venerdì 30 settembre alla presenza delle assessori Ravara e Nobili, e del prevosto don Violoni, alle



21, è seguito un approfondimento sulle opere di Giotto da parte del prof. Roberto Filippetti, storico dell'arte e curatore della mostra.

La stessa, a ingresso libero, ha chiuso i battenti, e anche la festa, sabato 15, dopo aver registrato una grande affluenza di visitatori, (che nei fine settimana potevano approfittare delle

spiegazioni delle guide appositamente formate). Domenica 2 ottobre, il centro città era animato da stand espositivi e gastronomici. In mattinata dopo la celebrazione della Messa Solenne alla presenza delle autorità civili, militari e associazioni, in sala Previato è avvenuta la presentazione del libro di don Emanuele Kubler Bisterzo "Il

Monastero della Vittoria di Zivido e i Monaci Celestini francesi dell'Osservanza". Don Emanuele, appassionato di storia, è Vicario nella Comunità Pastorale. Arrivato in città nel 2008, ha iniziato a interessarsi della storia del territorio, a cominciare dalla valorosa Battaglia del Giganti, tra svizzeri e francesi, qui combattuta nel 1515.

Nelle giornate di sabato 1 e domenica 2 ottobre, si poteva godere del panorama sulle Alpi salendo sul millenario campanile della chiesa, grazie anche alla bellissime giornate. Molto partecipata dai fedeli anche la Processione per le vie cittadine con la statua aurea della Madonna del Rosario.

Venerdì 7 ottobre all'oratorio di San Marziano a Sesto Ulteriano, è andato in scena lo spettacolo teatrale "nel mare ci sono i coccodrilli" adattamento di Christian di Domenico, tratto dal romanzo di Fabio Geda. La trama è la storia vera di Enaiatollah Akbari, un ragazzo fuggito a 10 anni dall'Afghanistan, arrivato in Italia dopo mille peripezie.

Chiusura in musica, domenica 9 ottobre in San Giuliano Martire, con il Concerto dei Solisti della Milano Metropolitan Orchestra con la sorpresa dell'esibizione di Primo Borali, quasi novantenne, tra i più grandi clarinettisti della scena internazionale, che ha eseguito in un brano di Schubert.

Sesto Ulteriano Incrocio pericoloso

Sul numero dello scorso 27 aprile, a pagina 11 de L'Eco, ci siamo occupati del problema viabilistico, riguardante l'incrocio di via Toscana con via Lucania.

Abbiamo segnalato la pericolosità derivante dalla sosta abusiva delle auto che ostacolano la visibilità da un lato del crocevia; dall'altro la difficoltà era costituita dagli alberi (frattanto abbattuti) e dai cartelli di pubblicità del cantiere. Recentemente, dopo il taglio degli alberi, è stata ristretta la sede stradale con blocchi di cemento, a vantaggio del cantiere. Viene spontaneo chiedersi, in base a quale regola si riduce la sede stradale per lo svolgimento di un'attività edilizia privata?

E gli alberi? Chi ha rilasciato il permesso di abbatterli? L'incrocio è molto pericoloso.

Giriamo gli interrogativi al sindaco e all'assessore all'Edilizia. Sul prossimo numero continueremo a occuparci di questo problema.



San Giuliano / In occasione della "Festa della città"

Conferite le benemerienze

Finalmente anche a San Giuliano Milanese si comincia a respirare aria di "normalità": ripartono attività culturali, sociali, sportive, ludiche..., che la pandemia aveva congelato.

Domenica 2 ottobre, in occasione della Festa della Città, presenti il sindaco Marco Segala e gli assessori, si è svolta la manifestazione dell'"Assegnazione delle Benemerienze a Cittadini, Aziende, As-

sociazioni, Scuole" che, nel corso degli anni precedenti, si sono in qualche modo distinti. Anche "al Mario", -Mario Tosi- da me segnalato al Comune di San Giuliano quale artigiano storico (esercita la professione di parrucchiere da uomo nello stesso negozio avviato dal padre nel lontano 1962), e raccontato su L'Eco nel luglio scorso, è stata consegnata una targa al merito che lui, persona

schiva, ha ricevuto con grande emozione.

Il pubblico ha mostrato di gradire le Benemerienze attribuite a tutte le categorie presenti, elargendo scroscianti applausi, la cerimonia si è conclusa con un generale scambio di complimenti, auguri, abbracci e tanta serenità. Io, naturalmente, ho fatto il tifo per "il Mario", felice che la mia proposta sia stata accettata.

Wilma Marchetti

La Sanitaria

HOSPITAL

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna

e molti altri articoli **ortopedici-sanitari** a vostra immediata disposizione.

Valutazione
Baropodometrica
Gratuita

NOLEGGIO

Stampelle - Deambulatori - Carrozine - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia

via Pandina, 1 Presso Ospedale Predabissi
Tel 02 9833009

PROVINCIA

Melegnano / Zona a traffico limitato

No dei commercianti



di Giovanni Abruzzo

I commercianti di Melegnano dicono un no secco all'istituzione della Zona a Traffico limitato. "Iniziativa legittima, ma incomprensibile".

Confcommercio Melegnano boccia così la proposta dell'ex presidente del Consiglio comunale Davide Possenti, che ha lanciato una raccolta firme per istituire dal venerdì alle 20 alla domenica alle 24 una Ztl nella nuova

via Conciliazione e in un tratto delle vie Castellini e Zuavi. "La raccolta firme segue le dichiarazioni dell'ex sindaco Rodolfo Bertoli, che pretende l'istituzione di una Ztl permanente - dichiara in una nota la presidente

Caterina Ippolito con il suo vice Stefano Surdo. L'intero direttivo di Confcommercio prende le distanze dall'iniziativa, che considera formalmente legittima ma incomprensibile: a nostro avviso i risultati delle ultime comunali dovrebbero essere già di monito rispetto alle preferenze dei cittadini. Anche perché non si è mai parlato di una Ztl permanente durante i lavori in via Conciliazione, che sono peraltro durati oltre il doppio del previsto: tutto questo ha provocato molteplici disagi soprattutto quando l'intervento si è sovrapposto ai lavori sui sottoservizi nelle vie Vittorio Veneto e XXIII Marzo, a cui adesso si aggiungono anche quelli in via Monte Grappa".

Segue dalla prima pagina...

Una multa ingiusta...

un verbale con invito al pagamento della somma di 100 euro. Una volta ricevuta la contestazione la signora inviava una raccomandata al comando della Polizia locale in data 31 gennaio 2022, con la quale chiedeva l'annullamento del verbale, facendo presente di essere in possesso del permesso per disabili e le gravi circostanze che l'avevano indotta ad attraversare la via Dezza per recarsi dal proprio medico in via Giardini. Successivamente, in assenza di una risposta da parte del comando della Polizia locale, l'interessata invia una seconda raccomandata di sollecito in data 3 marzo 2022, ma il Comune è rimasto sordo di fronte a una giusta istanza. Solo in data 2 luglio 2022 (dopo sei mesi) arriva un riscontro generico della Polizia locale; in buona

sostanza se ne lavano le mani e passano l'incarico di fare il "lavoro brutto" alla società di riscossione Andreani Tributi, che dopo aver citato 15 provvedimenti dello Stato fra leggi e decreti emanati da 110 anni a questa parte (decreti equivalenti a 15 incomprensibili balzelli), ingiunge di pagare la somma di oltre 200 euro; è una vergogna signor sindaco Bellomo.

Il buon senso avrebbe suggerito di accertare l'esistenza del permesso per disabili e annullare il verbale. Viceversa si perseguitano i cittadini. Signor sindaco tolga le macchine automatiche che fanno le multe e mangiano solo soldi; mandi in giro i vigili. Se ci fosse stato un vigile in via Dezza al posto delle telecamere, avrebbe potuto valutare il tutto al momento ed evitare questa vicenda assurda.

Pieve / Sconto del 20% per i pievesi

Convenzione con Humanitas

La Giunta comunale ha approvato la convenzione con l'Istituto Clinico Humanitas che prevede per tutti i cittadini di Pieve Emanuele uno sconto del 20% sulle prestazioni e le visite specialistiche effettuate in regime privato.

"Un'ottima opportunità per i nostri cittadini - dichiara il sindaco Pierluigi Costanzo - che, grazie a questa convenzione potranno usufruire di uno sconto consistente sulle prestazioni private. Noi siamo per una sanità pubblica

vicina al cittadino, che garantisca servizi economici ed efficienti in tempi brevi, ma vogliamo allo stesso tempo garantire uno sconto a tutte quelle persone che per svariati motivi intendono usufruire della sanità privata". Lo sconto sarà attivo in tutte le strutture Humanitas presenti nella convenzione e solo con i medici che aderiscono a questa promozione, a partire da lunedì 17 ottobre, basterà presentare la propria carta di identità al momento del pagamento per usufruire dello sconto. ■ U.B.

Ortopedia
La Sanitaria
Melegnano dal 1976

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna
e molti altri articoli ortopedici-sanitari
a vostra immediata disposizione.

Valutazione
Baropodometrica
Gratuita

NOLEGGIO
Stampelle - Deambulatori - Carrozine - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia

CONVENZIONE ASL -INAIL
Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)
Tel/Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it
www.lasanitariamelegnano.it

Melegnano / Farmacie del Basso Lodigiano prese di mira

I soliti ignoti in azione

Dopo alcuni colpi, nei giorni scorsi, alle farmacie del Basso Lodigiano è la volta di Melegnano. La scorsa settimana c'è stata infatti una doppia spaccata. Sono in tanti del settore a lanciare l'allarme su un fenomeno che sta riguardando

l'intero territorio compreso tra il Lodigiano e il Sudmilano. Nella notte di una settimana fa i malviventi sono entrati in azione una prima volta alla farmacia Maggioni in via Togliatti nella periferia ovest di Melegnano, dove hanno

tentato invano di sollevare la saracinesca senza comunque desistere dal loro intento criminoso. Dopo essere penetrati dalla porta sul retro, i ladri hanno staccato la corrente elettrica e rubato i soldi senza toccare i medicinali. ■ G.A.

Melegnano / Palazzo medico

Aperte altre due ali del Castello

"Con l'apertura straordinaria delle prigioni e dell'ala lunga, vogliamo rilanciare lo storico castello di Melegnano, che da sempre rappresenta un patrimonio per l'intero territorio". Con queste parole settimana scorsa il sindaco di Melegnano Vito Bellomo con il vicesindaco e assessore alla Cultura Simone Passerini, la titolare al tempo libero Jessica Granata e il presidente della Pro loco Angelo De Vizzi hanno presentato così l'appuntamento del fine settimana, quando sarà aperto nella sua globalità il monumento simbolo di Melegnano. Con la parten-



za dei gruppi ogni 30 minuti, sia sabato sia domenica il castello sarà quindi visitabile dalle 14.30 alle 18, quando saranno in tutto 22 le guide storiche amatoriali della Pro loco impegnate nel ruolo di Ciceroni per

accompagnare gli appassionati alla scoperta delle sue meraviglie. Non sarà necessaria la prenotazione, per ulteriori informazioni è possibile inviare una mail a prolocomelegnano@gmail.com. ■ G.A.

PROVINCIA

Pieve / Grande festa per l'associazione di volontariato, che opera a favore delle persone disagiate

Il sindaco ha inaugurato il Nuovo Cerp

di Ubaldo Bungaro

Grande festa per l'inaugurazione del "Nuovo Cerp", l'associazione di volontariato che si occupa di persone disagiate. Alla manifestazione hanno presenziato il sindaco, Pierluigi Costanzo con la vice sindaca, Erminia Paoletti, l'assessora ai Servizi Sociali, Margherita Mazzuocolo. "Nessuno rimanga indietro - le parole del sindaco - questo è uno dei pilastri della nostra amministrazione e grazie al lavoro costante e appassionato dei tanti volontari, come quelli di Cerp, presenti sul nostro territorio, abbiamo un aiuto davvero prezioso. Grazie davvero". L'assessora ai Servizi Sociali, Margherita Mazzuocolo: "L'entusiasmo con cui viene gestita ogni iniziativa del Nuovo Cerp è coinvolgente: il sorriso è all'ordine del giorno, anche

di fronte agli ostacoli che alcuni si trovano ad affrontare. I volontari avranno sempre tutto l'appoggio dell'Amministrazione comunale". I disabili di Pieve che dovevano alloggiare gratuitamente nella comunità alloggio, che il vecchio Cerp con la sua cooperativa aveva promesso di realizzare, che fine ha fatto? Oggi, quella cooperativa ha cambiato persino consiglio di amministrazione, con il silenzio di tutti anche delle opposizioni. Il "Nuovo Cerp" nato nel 2005, dopo la sparizione dell'associazione Cerp (una realtà che operava in simbiosi all'interno di una cooperativa sociale locale per accudire esclusivamente i disabili), sta conducendo una profonda trasformazione nel Paese con impegno e forti azioni ottenendo grandi risultati e cambiamenti positivi, grazie a una squa-



dra di leader e visionari che giorno dopo giorno, rendono possibile la trasformazione in forma gratuita. Il vecchio Cerp aveva ottenuto gratuitamente dal comune di Pieve Emanuele, nel 1991, un'area pubblica per la realizzazione di una comunità alloggio da de-

stinare esclusivamente per disabili: struttura, peraltro, mai realizzata nonostante i numerosi contributi regionali per centinaia di milioni di lire, di cittadini privati e del cospicuo ulteriore contributo di 200 milioni di lire, erogato dal Comune di Pieve Emanuele nel 1997

al solo fine per costruire la comunità alloggio con l'obbligo di ospitare gratuitamente in forma permanente 5 disabili di Pieve Emanuele. E per fare questo, l'ex giunta Festa, per sanare la presenza di migranti che alloggiavano già nella strut-

tura, ha concesso nel marzo 2016 la modifica della convenzione sopprimendo la parola 'esclusivamente' per disabili di Pieve Emanuele, trasformandola alla recezione di migranti, invalidi fisici, psichici e sensoriali, soggetti di trattamento psichiatrico, drogati e tant'altro che nulla hanno a che fare con i disabili. E la comunità alloggio per i disabili? Oggi, in quella che doveva essere una struttura riservata esclusivamente a comunità alloggio, sono ospitati, sin dal 2016, 13 migranti pagati dallo Stato italiano per una somma che si aggira sui 160 mila euro annui per un totale di oltre un milione di euro (2016/2022) gestita, peraltro da una nuova cooperativa e da un nuovo consiglio d'amministrazione. Come sempre le pagine de L'Eco sono aperte ad ogni confronto.



Paola Battaglia, candidata sindaca della Lista "Insieme Oltre", che alle ultime elezioni amministrative del 12 giugno 2022 aveva ottenuto un grande successo con oltre il 30% di voti, si dimette da consigliera comunale, i cui motivi

sono ben circostanziati nella sua dichiarazione: "Troppi insulti e odio sulla mia persona mi costringono a questa scelta". In Consiglio comunale sventura Roman Vasile. Noi non vogliamo entrare nel merito ma ci limitiamo

Pieve / Candidata sindaca di "Insieme Oltre"

Paola Battaglia si dimette

a riportare quanto comunicato dalla stessa Paola Battaglia. "Il clima di odio e bullismo che risponde ad ogni mia riflessione, mi costringe a questa scelta", scrive Paola Battaglia. Voglio preservare "Insieme Oltre" lista civica e i contenuti serissimi di cui ci occupiamo, sgombrando il campo da personalizzazioni. Faccio i miei migliori auguri a Roman Vasile che prende il mio posto, certa che occuperà quello spazio con la stessa dignità e passione con cui io mi sono dedicata alla politica pievese. La politica è servizio non occupazione di poltrone, quindi il bene collettivo deve sempre prevalere su

cio che ogni singolo individuo desidera. Nell'interesse degli oltre 1400 pievesi che ci hanno sostenuti e di tutti i cittadini mi faccio da parte. Auguro a tutti il meglio e a Pieve di ritrovare prosperità e dignità, perché ora è davvero in uno stato di evidente fatica". Lapidario il comunicato della lista Insieme Oltre: "Dopo lunghe riflessioni e un'attenta valutazione dell'andamento di questi mesi (dalla campagna elettorale fino ai primi mesi della consiliatura) preso atto della costante situazione di atteggiamenti antidemocratici e lesivi dell'individuo e della legittima opposizione, la lista civica "Insieme Oltre" comunica che la

capogruppo e fondatrice, Paola Battaglia, ha rassegnato le proprie dimissioni dal ruolo di consigliere comunale. "Nell'interesse dell'operato di questa lista civica, fatta di competenti e volenterosi pievesi, ho deciso di ritirarmi dalla carica per evitare che l'astio che membri della Giunta attuale nutrono nei miei confronti e l'atteggiamento di derisione e diffamazione della mia persona, possano inficiare l'efficacia e la credibilità del lavoro svolto da questa lista civica, in cui credo fermamente e che comunque continuerò a sostenere nel rispetto dei membri e dei cittadini che hanno riposto in me la loro fiducia", così Paola Battaglia spiega le ragioni della sua scelta.

"Amareggiati da questa scelta obbligata, dovuta ad atteggiamenti tutt'altro che istituzionali da parte di chi aveva addirittura avuto l'ardire di dichiararsi figura super partes e a causa di chi in quella compagine, non si sia opposto a tali comportamenti, non possiamo tuttavia fare altro che accettarla e rispettarla. La buona politica è tutt'altra cosa. "Una sofferita quanto convinta decisione, presa per profondo rispetto della cittadinanza e a dimostrazione di senso civico. In Insieme Oltre non ci sono personalismi, ma solo preoccupazione per il bene del nostro paese". ■ U.B.

Pieve / Inaugurato il distributore di carburante

Dopo otto anni

Quando si inaugura qualcosa si assiste ai soliti comizi politici di rito per elogiare l'opera da inaugurare con tanto di taglio del nastro. Diventa più eclatante se ad inaugurarla è il compagno di viaggio di un politico di lungo corso. Il nuovo distributore è stato inaugurato dal neo sindaco Pierluigi Costanzo, (ex Presidente del Consiglio comunale) con al suo fianco il neo presidente dell'at-

tuale Consiglio Festa: un passaggio del testimone tra compagni Dem. La ex giunta Festa aveva pubblicizzato la realizzazione di un distributore di carburante sin da 2014: una struttura che doveva nascere, in concomitanza con le attività commerciali e non dopo l'apertura del centro commerciale perché lo scopo principale era quello di agevolare i cittadini.



"Il distributore verrà fatto nell'area sulla provinciale di fronte alla fermata ferroviaria; abbiamo siglato l'accordo poco prima di Natale 2014 con la proprietà delle aree - comunicava il sindaco Festa il 13

gennaio 2015. L'impianto nascerà all'interno di un'area di circa 2000 mq dove è prevista la realizzazione di un centro commerciale. E sarà fornito di autolavaggio, officina con attività connesse, quali commer-

cio, terziario, produttivo, somministrazione alimenti e bevande, con annesso fabbricato accessorio, oltre a fabbricati per attività commerciali connesse alla funzione principale e alle relative aree di pertinenza". Questo prevedeva la convenzione presentata il primo dicembre 2014 con protocollo n. 32562. Il centro commerciale Tigros è stato inaugurato nel 2020 (prima del distributore di carburante) e dell'autolavaggio, officina e altri servizi importanti neppure l'ombra: c'è solo la pompa di carburante, manca anche il metano.

Nel suo discorso, Costanzo non poteva ignorare il lungo travaglio di questa opera che arriva dopo otto anni di promesse. "Spesso la burocrazia e varie vicissitudini intralciano il raggiungimento di obiettivi che agli occhi di un cittadino possono sembrare semplici e scontati, ma con la perseveranza i risultati arrivano e oggi su tutto prevale la soddisfazione di poter finalmente restituire ai pievesi un servizio importante che mancava da troppo tempo su questo territorio." Queste le parole del Sindaco Costanzo. ■ U.B.

PROVINCIA

Rozzano / Gratuità della refezione scolastica, decoro urbano e sicurezza del territorio

Il bilancio positivo del sindaco Ferretti

di Ubaldo Bungaro

A due anni e mezzo dalla sua elezione, il sindaco Gianni Ferretti fa il punto sulla sua gestione facendo della trasparenza e del dialogo con i cittadini la sua bandiera. "Guardando a cosa è stato fatto in questi due anni mi rendo conto che il Covid non ha fermato la città - spiega il sindaco Gianni Ferretti - abbiamo avuto tanti problemi economici, tante famiglie e imprese in crisi. Ci siamo confrontati con un quadro d'insieme difficile ma siamo andati avanti nonostante tutto e abbiamo trovato i canali necessari per il cambiamento, il rilancio e la ripresa. Stiamo procedendo con un buon ritmo - continua il primo cittadino - quanto realizzato finora pone basi

solide per il futuro di Rozzano". Passi importanti sono stati compiuti sulla sicurezza aumentando il numero degli agenti della Polizia locale, passati da 23 a 50 unità per garantire un maggiore presidio del territorio, anche in collaborazione con i carabinieri e la Polizia di Stato. È stato istituito inoltre il terzo turno della Polizia locale che vede le pattuglie in servizio tutti i giorni dalle 7 di mattina a mezzanotte, mentre la domenica fino alle ore 20. Potenziata inoltre l'attenzione contro lo spaccio di sostanze stupefacenti. È stata introdotta l'unità cinofila per individuare gli autori di reato. Mantenere il decoro urbano è un tema particolarmente caro all'amministrazione comunale che proprio a questo scopo ha messo a



Il sindaco Gianni Ferretti

regime il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio, un servizio completamente gratuito per tutti i cittadini e garantito su prenotazione. A supporto della società Area Sud che gestisce la raccolta dei rifiuti, sono stati impegnati i cittadini che percepiscono il reddito di cittadinanza in piccoli interventi di pulizia di strade, marciapiedi, parchi e aree

pubbliche. Ad oggi sono circa 60 gli operatori impegnati in questo servizio di pubblica utilità a vantaggio di tutti i cittadini. Fra le azioni più significative, introdotte in questi due anni di mandato, si annovera la scelta di garantire la refezione scolastica gratuita a tutte le famiglie con bambini che frequentano la scuola d'infanzia,

primaria e secondaria di primo grado, in regola con i pagamenti con il Comune e con la società partecipata Ama Rozzano. Il Comune di Rozzano è stato il primo in Italia a proporre questa iniziativa confermata anche per l'anno scolastico 2022/23, che interessa circa 4 mila bambini. La misura della mensa gratis si inserisce sia nell'ambito delle politiche per il diritto allo studio che in quelle per il contrasto all'evasione. Un altro importante risultato è la chiusura della vicenda che riguarda la società Api, la ex municipalizzata fallita nel 2017 con un debito di 50 milioni di euro. Sono stati riacquistati all'asta i beni all'epoca messi a garanzia per pagare i debiti. Fanno parte del patrimonio pubblico il centro anziani di Quinto Stampi,

la ex scuola di via Monte Amiata, quattro farmacie comunali, i capannoni di viale Toscana e la rete per il teleriscaldamento a servizio della città. Beni immobili ad uso collettivo per un totale di 12 milioni di euro, di cui 10 milioni sono il valore della sola rete del teleriscaldamento. Le risorse economiche necessarie a riacquisire tutti gli immobili comunali sono state reperite grazie all'accordo con Aler per l'affidamento del teleriscaldamento ad un nuovo gestore. Inoltre, è stato approvato il progetto che prevede anche il nuovo Parco dello sport attrezzato al servizio di tutti con uno skatepark di circa 2 mila metri quadrati, un campo multifunzione per il calcetto, la pallavolo e la pallacanestro oltre a diverse attrezzature sportive.

Rozzano / Bloccato dalla Polizia locale

Scippa il portafoglio a un anziano



Un uomo di nazionalità straniera è stato fermato e denunciato per furto da una pattuglia della Polizia locale in moto. Aveva appena scippato il portafoglio ad un anziano signore. Affianca l'anziano, a piedi in via Guido Rossa, con una banale richiesta di informazioni, riesce a sfilargli il portafoglio e poi scappa a tutta velocità. A piedi in strada, il derubato in evidente stato di agitazione, attira l'attenzione di una pattuglia della squadra motociclisti della Polizia locale che si trovava in zona per i consueti servizi di controllo del territorio. Agli agenti l'uomo racconta di essere stato appena derubato e, nonostante il turbamento derivante da ciò che gli era appena successo, riesce a fornire una dettagliata descrizione dello scippatore e del suo abbigliamento.

Avviate immediatamente le ricerche, la pattuglia in moto individua e ferma poco dopo, nelle vicinanze dell'accaduto, un uomo che corrisponde alla descrizione. Dai controlli effettuati sul posto, gli agenti ritrovano il portafoglio dell'anziano, nascosto nel giubbetto del ladro. L'uomo, N.P., trentaduenne di nazionalità straniera senza fissa dimora, era già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici. Per lui è scattata la denuncia con l'accusa di furto aggravato. La vicenda si è conclusa con un lieto fine, sia il portafoglio che il suo contenuto sono stati restituiti all'anziano derubato. "Non poteva crederci - fanno sapere dal comando della polizia locale - quando gli abbiamo restituito il tutto non smetteva di ringraziarci". ■ U.B.

Rozzano / Tra i corsi arte, architettura, storia, musica, scienza e salute

Università della terza età, al via il nuovo anno accademico

È divenuta ormai un'istituzione che offre agli anziani, e non solo, momenti di socializzazione, confronto e cultura, l'Università della Terza Età è pronta a ripartire con un programma articolato di lezioni che abbracciano diverse aree tematiche. L'inaugurazione dell'anno accademico 2022/2023 si è tenuta presso la sala consiliare del Comune in piazza Giovanni Foglia. L'iniziativa è promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con Auser "Insieme Milano" e le Associazioni di Promozione Sociale del territorio. "L'università della Ter-

za età offre un servizio di grande importanza per il territorio grazie al quale la cultura diventa veicolo di coesione sociale - dichiara il sindaco Gianni Ferretti - è un'opportunità per incontrarsi, confrontarsi e dove si possono approfondire i temi del nostro tempo". Moltissime le lezioni che saranno proposte durante l'anno accademico: arte, architettura, storia, musica, scienze e salute. In programma anche alcune visite guidate. Tra i primissimi incontri si segnala quello su "Max Ernst e il surrealismo" in cui si ripercorreranno la vita e la poetica dell'artista e verrà offerta una



chiave di lettura della sua opera. Dal vicesindaco e assessore alle Politiche per la Terza età, Cristina Perazolo, arriva un pensiero a tutti i partecipanti: "L'Università della Terza Età

è un simbolo e un riferimento apprezzato e riconosciuto, auguriamo a tutti gli iscritti un nuovo anno accademico pieno di nuove conoscenze, scoperte e soddisfazioni". La quota di iscrizione verrà raccolta direttamente da Auser Insieme Milano, che provvederà alla liquidazione dei compensi ai docenti, e sarà di 60 euro (di cui 45 euro di quota di iscrizione ai corsi e 15 euro di tessera annuale Auser 2023 obbligatoria a seguito della nuova legislazione sulle Aps). In base al numero degli iscritti sarà definita la sede in cui si terranno i corsi. ■ U.B.

Locate Triulzi / Dalla Regione Lombardia una legge per istituirli

Cimiteri per gli animali

La Commissione Consiliare Sanità della Regione Lombardia ha approvato un progetto di legge che disciplina la realizzazione, localizzazione e gestione dei cimiteri per animali da compagnia. Il documento, di cui Claudia Carzeri (FI) è relatrice e promotrice insieme a consiglieri di diversi gruppi di maggioranza e del gruppo Misto, intende stabilire una normativa uniforme e completa circa la realizzazione di aree adibite a questo scopo, assicurando

la continuità del rapporto affettivo tra i proprietari e i loro animali deceduti, ma anche garantire la tutela dell'igiene pubblica, dell'ambiente e della salute. E anche il consigliere di Forza Italia, Giordano Ambrosetti, ha proposto, con una mozione, la realizzazione di un cimitero per gli animali a Locate Triulzi. "Circa il 39% degli italiani, una cifra pari a circa 20,3 milioni di persone, possiede almeno un cane o un gatto in famiglia.

Si tratta di veri e propri membri della famiglia e, in quanto tali, meritano di avere un luogo decoroso nel quale commemorarli" commenta il consigliere Ambrosetti. Il progetto di legge regola sia la localizzazione dei cimiteri che la loro gestione, prevedendo anche la disciplina relativa al trasporto delle spoglie e al loro seppellimento. Nei cimiteri per animali da compagnia si possono sia deporre le urne cinerarie sia inumare le

carcasse, posando anche cippi e targhe funerarie. La costruzione e l'ampliamento dei cimiteri per animali da compagnia sono soggetti al rilascio dei necessari titoli edilizi da parte del Comune competente per territorio, che si avvale dell'Agenzia di Tutela della Salute per la verifica degli aspetti igienico sanitari. I cimiteri per animali da compagnia possono essere realizzati e gestiti sia da enti pubblici che da soggetti privati. ■ U.B.

AFFARI&LAVORO

leco Affari Lavoro

Varie

Battitappeto e pavimenti duri Folletto EB420S NUOVO, 220 euro. Tel. 3334941984

Avv. 10/22

Vendo macchina da cucire singer a pedale, 80 euro. Tel. 3461622511

Avv. 10/22

Vendo bellissime cravatte di seta, firmate, a soli 4 euro cadauna. Cell. 3402242672

Avv. 10/22

Abito uomo firmato valentino, nuovo, grigio gessato, taglia 50, valore 1.800 euro, vendo a soli 200 euro Cell. 3402242672

Avv. 10/22

Servizio posate 75 pezzi marchiati GOTTINGEN inox 18/10 leggero laminato oro, usato pochissimo completo di portaposate in tessuto nuovo. A richiesta invio foto. 220 euro. Tel. 3334941984

Avv. 10/22

Lavoro richiesta

OFFERTE DI LAVORO AFOL METROPOLITANA CENTRO IMPIEGO DI SAN DONATO MILANESE aggiornate al 28 GIUGNO 2022 ido.sandonato@afolmet.it Le ricerche di personale sono aggiornate in tempo reale sul sito di Afol Metropolitana www.afolmet.it nella sezione offerte di lavoro. Consultare sempre il sito per candidarsi sulle ricerche di personale Per info: Afol - 0277404141

Riferimento numero: 1026 AfolMet per Grande Azienda di Installazione, manutenzione,

Via C. Rosso, 1 • 20134 Milano
tel. 02/36504509
e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

ASSUNZIONI HOTEL 3 STELLE

Hotel 3 stelle aeroporto Linate seleziona per prossime assunzioni:
- Personale per pulizie piani.
- Segretario ricevimento turnante, conoscenza almeno inglese - uso computer - motivato - possibilità crescita professionale - presenza, anche apprendista
No alloggio.
Inviare Curriculum vitae all'indirizzo email montinicarlo@hotelmontini.com

conduzione ed efficientamento impianti con sede a Milano e interland

CERCA N° 2 collaboratore da inserire nella posizione di:

MANUTENTORE MECCANICO

Mansioni: La risorsa dovrà eseguire interventi di Manutenzione meccanica a carattere preventivo o su chiamata per guasto ed effettua attività di assistenza, al fine di assicurare il corretto funzionamento di macchinari/impianti destinati alla produzione e consentire il normale svolgimento delle lavorazioni. Le aree di attività fondamentali sono l'effettuazione delle riparazioni, la prevenzione di guasti e anomalie e il miglioramento delle attrezzature. Il manutentore meccanico opera in tutti i cantieri che dispongono di macchinari con componenti meccanici. Richieste conoscenze in ambito tecnico di Manutenzione meccanica:
- lettura di disegno meccanico
- di elementi di

elettromeccanica

- di strumenti e utensili per installazioni meccaniche
- di normativa sulla tutela sicurezza dei lavoratori in tutti i settori pubblici privati
Il candidato deve essere in grado di:

- effettuare attività continuativa, di monitoraggio sul funzionamento di componenti meccaniche di macchinari- impianti di produzione
Titolo di Studio idoneo allo svolgimento della mansione e disponibilità a lavorare a Milano città e interland.

SEDE DI LAVORO: Milano e Interland
CARATTERISTICHE Esperienze lavorative: pregressa esperienza nella mansione OFFRE

Condizioni proposte: Full-time
Contratti proposti: DETERMINATO

Avv. 10/22

Riferimento numero: 1024 AfolMet per Grande Azienda di Installazione, manutenzione, conduzione ed efficientamento impianti con sede a

VOLVO CONSTRUCTION EQUIPMENT ITALIA RICERCA TECNICO MACCHINE MOVIMENTO TERRA

Che si occuperà di diagnosi e riparazione di escavatori, pale gommate, dumper e mezzi per la costruzione stradale per la propria officina di Carpiano (MI). È richiesta una qualifica tecnica e almeno minima esperienza nel settore macchine da costruzione e movimento terra o affini.

Si invitano i candidati ad inviare il proprio CV all'indirizzo e-mail: hvolvoce@volvo.com con oggetto «VCE_Tecnico Milano_Eco»



Milano e interland

CERCA N° 3 collaboratore da inserire nella posizione di:

INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI ELETTRICI

Mansioni: La risorsa realizza, sulla base delle indicazioni di un committente e del progetto redatto da un progettista, l'impianto elettrico in tutti i suoi dettagli, eseguendo la messa in opera dei relativi componenti e il collaudo,

corredando ciascun impianto elettrico delle dichiarazioni di conformità, secondo le normative vigenti. L'installatore-manutentore opera direttamente presso i cantieri dove è chiamato ad intervenire, relazionandosi con il Direttore tecnico. Richieste conoscenze in ambito:
- elettrotecnico ed elettronico
- disegno tecnico elettrico
- cavi e connettori elettrici
- elementi di impiantistica

industriale
- tecniche di controllo e isolamento
- norme tecniche di sicurezza UNI-CEI
SEDE DI LAVORO: MILANO
Esperienze lavorative: Pregressa esperienza nella medesima mansione
Condizioni proposte: Full-time
Contratti proposti: Determinato
<https://afolmet.mundamundis.it/afolmet/SchedaOfferta.aspx?1=1&offer=1024>

Avv. 10/22

RICERCA

La concessionaria di pubblicità delle nostre pubblicazioni:

AGENTI-PROCACCIATORI (ANCHE PENSIONATI) DI ANNUNCI PER LE PROPRIE TESTATE

OFFRENSI FORTI PROVVISORI E GUADAGNO GARANTITO

Tel. 02/36504509
rfeditore@libero.it

DI MILANO E PROVINCIA

TECNOLOGIE DELLA STAMPA E DELLA COMUNICAZIONE

RICERCA

AREA EDIFICABILE DI 1600 MQ

Nelle immediate vicinanze di da parte di impresa per costruire Milano a 5 km da piazza del in compartecipazione. Duomo. Volumetria 4800 metri Per contatti scrivere cubi. Vendo al miglior offerente, a: direzione@ecodimilanoeprovincia.it in alternativa esaminare proposte

STUDIO COMMERCIALISTA DB

AFFIDATEVI AL NOSTRO STUDIO! ABBIAMO UNA LUNGA ESPERIENZA E GARANTIAMO UN'ASSISTENZA PUNTUALE E PROFESSIONALE



di Danilo Dott. Boffi
Gestione Contabile e Fiscale
Dott. Danilo Boffi Cellulare 392 2566841

Via Teodosio, 66 • 20131 Milano

• Tel. 02.49532750

danilo.boffi17@gmail.com studio

• boffi@legamail.it

Volete comprare? Volete vendere?
Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita (riservato solo ai privati)

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

- Tel: Mail:
- | | | | |
|---|--|---|---|
| ☐ 01 Borsa immobiliare | ☐ 08 Telefonia, computer, TV | ☐ 13 Arredamenti, elettrodomestici | ☐ 19 Hobby |
| ☐ 02 Affitto | ☐ 09 Articoli per l'infanzia | ☐ 14 Collezioni | ☐ 20 Professionisti / consulenti |
| ☐ 03 Lavoro (domande) | ☐ 10 Sport | ☐ 15 Regali | ☐ 21 Varie |
| ☐ 04 Lavoro (offerte) | ☐ 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri | ☐ 16 Incntri | |
| ☐ 05 Auto e moto | ☐ 12 Abbigliamento | ☐ 17 Lezioni e ripetizioni | |
| ☐ 06 Animali | | ☐ 18 Palestre, piscine | |
| ☐ 07 Aziende e negozi | | | |

- Ritagliare e spedire per posta a:
"L'Eco di Milano e provincia" - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano
oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione
- Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it
- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale

DIFENDE I MALATI



Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ

(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)

Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/36504509

Fax 02/83417216

Presidente nazionale Iolanda Medici ·

mail: tribunaletutelasalut@libero.it

Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

**La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta PER APPUNTAMENTO nei giorni di:
LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18 • MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ: dalle 10 alle 12**

Il Tribunale per la Tutela della Salute
OFFRE assistenza legale gratuita
e consulenza medico legale.

Presso la sede di San Donato Milanese,
il legale dell'Associazione,
riceve **(solo su appuntamento)**
tutti i giovedì dalle ore 16,30 alle 18,30



CITY AUTO
OFFICINA - CARROZZERIA
GOMMISTA - REVISIONI AUTO MOTO
VENDITA AUTO NUOVE E USATE

**Un marchio
nato da una
lunga esperienza**

**Centro Revisioni
Auto e Moto**

CITY-auto

**Vendita auto nuove e usate
Carrozzeria - Officina - Assistenza pneumatici
San Donato Milanese - Via Emilia, 2 - Tel. 02/51879704**